

# IL



# FOTOAMMATORE

Anno XXVIII n. 5  
Maggio 2002  
Spedizione in AP 45%  
Art. 2 Comma 20/b  
Legge 662/98  
Filiale di Firenze

numero 5

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE





# Go for red!

## Agfa Image Center Il vostro partner per il successo

Seguite la freccia rossa! Trasformate il vostro negozio in un Agfa Image Center, un esclusivo pacchetto servizi creato per migliorare la visibilità del vostro punto di vendita. Avrete l'opportunità di offrire ai vostri clienti un servizio di qualità e di coinvolgerli attraverso attività promozionali esclusive.

- Numerosi vantaggi offerti da una solida partnership con Agfa, leader mondiale nelle tecnologie di Imaging
- Un pacchetto di prodotti e di servizi appositamente studiato per soddisfare le esigenze dei negozi con minilab
- Materiale di visualizzazione per l'interno e l'esterno del negozio, moderno ed efficace
- Migliore identificazione del vostro negozio grazie al programma di insegne personalizzate Agfa Image Center
- Il vostro sito personalizzato all'interno di Agfanet.com: 5 pagine web predefinite a vostra disposizione per dire al mondo di internet chi siete, dove siete e cosa offrite



Consolidate la vostra presenza sul mercato con Agfa Image Center!

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero verde: **800 293985**



# Editoriale



di Giorgio Tani  
g.tani@fi.flashnet.it

Questo editoriale non ha niente di strano se non che potrebbe essere l'ultimo della mia lunga serie.

Quando è cominciata?

Tanti anni fa. Almeno nove, senza considerare il prima, che, per certi aspetti è stato ancora più impegnativo.

Vi ho raccontato tante cose, ho preannunciato progetti, spesso ci siamo parlati direttamente perché molti di voi mi hanno risposto come se l'editoriale fosse una lettera loro indirizzata, esprimendo pareri, convergenza di idee o, più raramente ma vigorosamente, divergenze costruttive.

Mi piacerebbe trarre le conclusioni. Una è questa: l'editoriale è servito come mezzo di comunicazione per restare in contatto con voi. Mi è sempre rimasto facile questo contatto forse perché, effettivamente, c'è sempre stato qualcosa da dirvi. Soprattutto c'è stato il voler condividere con voi "un modo di essere dentro la Fiaf" fatto di progetti, trasformazioni, realizzazioni, ed anche di piccole cose come il piacere di condividere idee fotografiche o di discuterle, od anche la gran voglia di dialogare riconoscendo nella fotografia "il linguaggio comune". La nostra è una "Associazione": stessi diritti, stessi doveri, stessi scopi per tutti. A volte qualcuno non capisce a fondo il senso di questa parola. Se dovessimo darle il senso di luogo direi che dovrebbe essere quel territorio dove ognuno collabora con l'altro, dove ci si impegna a dare idee, lavoro, volontà, presenza, per la reciproca soddisfazione di aver costruito insieme qualcosa senza altro scopo se non quello di migliorare cultura, coscienza e rapporti umani. In questo territorio pregi e difetti sono quegli stessi del vivere insieme. Infatti "insieme" non vuol dire stare a contatto fisico, ma vuol dire qualcosa di più. Nell'era della comunicazione vuol dire far uso del telefono, delle strade, degli spazi espositivi, delle pagine stampate, di internet, della posta elettronica e di quella normale. Vuol dire "fare fotografia". Realtà, creatività, fantasia, quanti ingredienti possono entrare in questa "inquadratura" senza confini. Nessuna fotografia ha confini, dentro c'è sempre il mondo esteriore e quello interiore. Quello interiore ha il fascino dell'ignoto che non conosciamo e dello specchio che riflette la propria immagine. Ho ascoltato molti grandi fotografi e un'infinità di fotografi meno conosciuti ma altrettanto presi dalla voglia di raccontare se stessi attraverso le loro fotografie. Ho aperto gli occhi su cose che non conoscevo ed ho anche, nelle loro immagini e nelle loro parole, ritrovato molte, tutte forse, le mie aspirazioni, i miei desideri.

Non ho altro da aggiungere, se non un augurio. Voi sapete qual è. ■

## ANNUARIO 2002

Anche quest'anno raccoglieremo la migliore produzione fotoamatoriale italiana nelle pagine del nostro Annuario. L'Annuario sarà composto, in parte, da opere degli autori maggiormente premiati nei concorsi con patrocinio FIAF 2001 e da immagini tratte dalle mostre CIRMOF.

A tutti coloro che solitamente non partecipano ai concorsi e non hanno opere inserite in mostre CIRMOF, ricordiamo che saranno pubblicate anche le fotografie di fotoamatori iscritti FIAF, selezionati da un'apposita giuria.

Tutti gli interessati, che hanno fotografie meritevoli di pubblicazione, frutto di varie ricerche, possono inviare alcune immagini, massimo otto, presso la Segreteria FIAF. Le immagini scelte possono far parte anche di portfoli e personali.

L'Annuario FIAF deve essere una pubblicazione sempre più bella e rappresentativa di tutta la Federazione e dei suoi associati, celebri concorsi e grandi espositori, ma anche singoli ricercatori e appassionati di fotografia in genere.

Avremo, in questa pubblicazione, una raccolta delle più belle e rappresentative fotografie amatoriali, di valore singolo o rappresentative di raccolte o antologie più ampie.

La selezione riguarderà stampa in b/n, stampe a colori e diapositive, senza limitazioni di tema.

Il termine ultimo per l'invio opere è fissato entro il 15 Luglio 2002.





Patrocini



CITTÀ di FASANO



Provincia di Brindisi



Regione Puglia

Organizzazione



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
ASSOCIAZIONI  
FOTOGRAFICHE  
[www.fiaf-net.it](http://www.fiaf-net.it)



Circolo organizzatore  
"Hi Foto"  
Via Cenci, 95 - Fasano  
Tel./Fax 080.442.56.60  
[hifoto@hifoto.it](mailto:hifoto@hifoto.it)



# Congress 54<sup>o</sup> Nazionale F.I.A.F.

## Puglia - 2002

dal 22 al 26 maggio 2002

Selva di Fasano (Br)



# IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana  
Associazioni Fotografiche.  
**Direttore:**  
Giorgio Tani.  
**Direttore responsabile:**  
Roberto Rossi.  
**Responsabile di redazione:**  
Sabina Brovati.  
**Redazione:**  
in sede: Leopoldo Bianchi, Bruno  
Cabiliong, Silvano Monchi, Maria  
E. Piazza, Paolo Brogi.  
**Collaboratori:**  
Sergio Magni, Renato Longo, Giorgio  
Rigon, Giorgio Lora, Roberto  
Rognoni, Marcello Capelli, Fabrizio  
Carlini, Ennio De Tullio, Silvano  
Bicocchi, Fausto Raschione, Cezza  
B. Thompson, Enzo Gavotto.  
**Ufficio di Amministrazione:**  
Corso S. Martino 8,  
10122 Torino.  
Tel. 011/5629479  
Fax 011/5175219  
**Redazione:**  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/980110 Fax 3832139.

<http://www.fiaf-net.it>  
[fiaf@fiaf-net.it](mailto:fiaf@fiaf-net.it)  
[fotommatore@emmedisarocco.it](mailto:fotommatore@emmedisarocco.it)

numero 5

## Sommario

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.

**Pubblicità:**  
Promodue  
di L. Vaccarezzi & C. s.r.l.  
Via Caduti di Cablonia 59, 50127  
Firenze - Tel. 055/4378754  
Fax 055/4361574.

Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486 del  
24/3/1975. Spedizione in AP 45%  
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filiale  
di Perugia.

**Grafica e impaginazione:**  
Immedis Arrezzo.

**Stampa:**  
Opigraf  
San Giusino Umbro.  
**Fotoarte:**  
Cromatica  
San Giusino Umbro

"Il Fotommatore" non assume  
responsabilità redazionale per quanto  
pubblicato con la firma, riservandosi  
di apporre ai testi, pur salvaguardando  
il contenuto sostanziale, ogni  
modifica considerata opportuna  
per esigenze tecniche e di spazio.  
**TESTI E FOTOGRAFIE  
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere richie-  
sti, allegando Euro 2,59 per copia,  
alla FIAF, Corso S. Martino 8,  
10122 Torino, Tel. 011/5629479,  
C. C. Postale n° 1214107



Foto di Giulio Veggi



Foto di Rinaldo e Giorgio Della Vite



Foto di Yannino Santini



Foto di Donatella Piazza



Foto di copertina: Ernesto Fantozzi 1962, Milano, Viale Monza



Foto di Italo Di Fabio

- 4 Periscopio
- 8 Onorificenze FIAF e FIAP 2002
- 17 Giacinto Oriani
- 18 Della Vite
- 20 Giuseppe Laluna
- 22 Fotonatura
- 23 Michele Del Vecchio
- 26 Clubs Il Cupolone
- 29 Andrea Zaccarelli
- 32 Foto del passato
- 33 Concorso Nazionale Portfolio
- 34 Italo di Fabio
- 35 Notizie dai circoli
- 39 Mostre/Concorsi



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici





## SALGADO GUARDA PARMA

L'esposizione presenta le opere del celebre fotografo Sebastião Salgado in un reportage documentario realizzato appositamente per la città di Parma nell'ambito delle celebrazioni verdiane: 51 fotografie in bianco e nero esposte al primo piano di

Palazzo Pigorini. Il tema principale nelle opere di Salgado è la gente. Fotografo di profonda sensibilità, Salgado della gente ha sempre voluto cogliere e testimoniare attraverso l'obiettivo le situazioni più difficili e problematiche dal punto di vista sociale e umano. In questa occasione invece, l'artista brasiliano, ci mostra ciò che ha visto e vissuto a Parma, riportando immagini "felici": i teatri e gli artisti durante le prove, le attività produttive e gli operai dei prosciuttifici, dei caseifici e dell'industria del vetro, la vita della città, il gioco delle bocce, gli anziani che giocano a carte nei circoli, i bambini, la gente per la strada.



Palazzo Pigorini Strada Repubblica, 29, Parma.

Dal 6 aprile al 30 giugno 2002. Orario: ore 9.00-19.00; chiuso il lunedì. Ingresso: gratuito. Enti Promotori: Comune di Parma, Assessorato alla Cultura, Assessorato alle Celebrazioni Verdiane, Fondazione Monte di Parma, in collaborazione con Contrasto. Organizzazione: Comune di Parma, Assessorato alla Cultura, Assessorato alle Celebrazioni Verdiane, in collaborazione con Contrasto. ■

## SOGGETTIVA - COLLEGNO FOTOGRAFIA

Ancora una volta Soggettiva, nome mutuato dal cinema a rimarcare come la fotografia sia una porzione di mondo vista attraverso gli occhi del protagonista di quelle immagini, che è sempre il fotografo.

Soggettiva - Collegno Fotografia, organizzata dall'Assessorato alla Qualità della Vita collegnese in collaborazione col Fotogruppo L'Incontro, giunge quest'anno alla sua decima edizione, svolgendo dal 1993 un ininterrotto racconto ad immagini che ha cercato, se pure in modo parziale, di rappresentare un panorama di quanto avveniva, tra tradizione e sperimentazione, intorno al mondo dell'immagine fotografica.

Sala delle Arti - Certosa Reale, Parco Gen. C. A. Dalla Chiesa (ingresso via Torino, 9).

Le mostre resteranno aperte tutti i giorni dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 22,30. Ingresso libero.

**25 giugno - 8 luglio 2002**

Fédération Internationale de l'Art Photographique presenta la mostra "La Terra nel 2000". Una testimonianza indelebile sul nostro pianeta al cambio di millennio attraverso le opere di importanti fotografi, provenienti da una cinquantina di paesi.

**9 luglio - 15 luglio 2002**

Collettiva Fotogruppo L'Incontro: "Così vicino così lontano".

**16 luglio - 22 luglio**

Wanda Tucci Caselli - Circolo Fotografico Milanese: "Magia a Basilea".

Andrea Ferrari: "Ancestrale".

Alessandro Came "Dalla fabbrica al fabric".

**23 luglio - 29 luglio**

Vittoria Lanza "Tragge".

Luigi Tenani "Archetipo animale".

Appunti su Collegno. ■

## DONNA FOTOGRAFO

"Ogni donna ha la sua storia da raccontare... cogline l'attimo dietro ogni scatto!". Questa è la frase con la quale il Circolo Fotografico Arno ha aperto la mostra dell'8 Marzo dedicata alla donna e prettamente chiamata "DONNA FOTOGRAFO", alla quale hanno partecipato ben 14 donne presentando un totale di 56 opere a tema libero.

La partecipazione di tante donne, soci del circolo, a questa manifestazione è stata per gli organizzatori una vera soddisfazione, perché non credevano che la serata avesse successo. Invece si sono trovati davanti a numerosa varietà di opere molto diverse tra loro ed avvalorate da qualche pregevole scatto in bianco e nero.

La tematica prevalente è stata quella della "riflessione", ossia una ricerca sui semplici avvenimenti della vita, o meglio sulle emozioni e i sentimenti e le sensazioni che essi ci suscitano in quel momento e noi ci soffermiamo ad assaporare il dolce e l'amaro rispecchiandolo poi nelle foto che scattiamo tralasciando un po' la tecnica di base che è sicuramente più maschile!!

L'impressione che ho avuto parlando con le donne presenti che la fotografia è sentita non solo come un hobby ma anche come "una medicina perché ci riempie il cuore e l'anima" e ci serve non per sentirsi sempre sotto esame ma per accrescere la stima in noi stesse, per credere in qualcosa di "nostro" considerato da molti forse anche futile ma sicuramente appagante, che ci tiene lontane dalla "sindrome da prestazione" dovuta soprattutto alla continua "ansia di dover sempre dimostrare qualcosa". Forse è questo il vero problema di noi donne: aver paura di non essere all'altezza della situazione. Invece in questa serata gli uomini presenti (e gli ringrazio) ci hanno dato la sensazione proprio che le nostre foto erano lì per cercare opinioni e per trasmettere sensazioni e non per essere sottoposte ad un esame, proprio per questo le critiche e i complimenti sono stati ben accettati.

Paola Tommencioni

(responsabile del gruppo femminile C. F. Arno)



Foto di Paola Tommencioni

## LUCIANO MONTI

Personale fotografica, dal titolo "Paesaggio Americano". La mostra nasce dai forti stati d'animo che Monti ha provato davanti alle maestose bellezze paesaggistiche dei parchi americani. Sono tutte fotografie in bianco e nero.



Paesaggio Americano Foto di Luciano Monti

Inaugurazione 12 maggio 2002, ore 18.00, presso la Saletta Espositiva di Palazzo Custozza Tazzoli Via Bacchelli 12 a Marengo di Marmirolo (Mn). Orari: sabato 16-19; domenica 10-12 e 16-19. La mostra è patrocinata FIAF. ■



## FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

### PREMIO FOTOGRAFICO ANTONIO BRESACIN Edizione 2002

Ad Antonio Brescacin, scomparso nel gennaio 2001 e importante figura nel panorama del collezionismo italiano, è dedicata la prima edizione del premio rivolto ai giovani autori di età compresa tra i 18 e i 28 anni. L'iniziativa, che prevede l'assegnazione di una borsa di studio e la produzione di un portfolio, segue la recente acquisizione della preziosa collezione di Antonio Brescacin resa possibile grazie all'intervento di Compagnia di San Paolo e della Fondazione CRT di Torino. Date le caratteristiche della raccolta di fotografia storica incentrata sul vedutismo, ai partecipanti viene richiesto di confrontarsi con le tematiche del paesaggio urbano, naturalistico e creativo.

Il portfolio da inviare dovrà contenere da 5 a 10 stampe su carta fotografica in formato libero (sono ammesse anche stampe laser, ink-jet o tratte da lavori eseguiti in digitale, mentre non verranno accettate diapositive).

Le stampe dovranno recare sul retro: titolo, anno, luogo, nome, cognome e indirizzo completo dell'autore, ed essere accompagnate dal curriculum e da una scheda di partecipazione che potrà essere richiesta direttamente alla Fondazione Italiana per la Fotografia.

Le fotografie dovranno essere inviate entro e non oltre il 15 giugno 2002 a: Fondazione Italiana per la Fotografia, Progetto Giovani - Premio Brescacin Via Avogadro 4 - 10121 Torino

La giuria si riunirà il 30 giugno e sarà composta di Luisella d'Alessandro (Presidente della Fondazione Italiana per la Fotografia), Giovanni Chiamonte (fotografo), (Mario Cresci fotografo e docente dell'Università di Parma) ed Elena Ceratti (Agenzia Grazia Neri).

Verrà assegnato un unico premio per tutte le sezioni pari a 2582 Euro. Al vincitore verrà offerta la possibilità di frequentare uno stage del Toscana Photographic Workshop e di realizzare un portfolio.

## CECIL BEATON. IL FOTOGRAFO DANDY

Apparteneva al bel mondo della moda e dello spettacolo e di questi ambienti ha restituito le bellissime immagini che in mostra ricostruiscono oltre cinquant'anni di carriera del grande fotografo.

Il Museo Andersen, dipendente dalla Soprintendenza Speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, dedica un'importante esposizione al fotografo britannico Cecil Beaton (1904-1980), presentando 108 stampe moderne selezionate scegliendo diversi percorsi tematici all'interno dell'opera di Beaton.

Fotografo, diarista, caricaturista, illustratore, scenografo e costumista, Cecil Beaton sicuramente riuscì a vivere all'altezza delle sue stesse affermazioni. Una volta scrisse che bisognava essere "audaci, diversi, assolutamente non pratici, e asserire l'integrità dell'intenzione e dell'immaginazione contro coloro che si muovevano al sicuro, le creature dei luoghi comuni, gli schiavi dell'ordinario". Fu proprio questa ambizione e questo sguardo eccentrico che riuscì a produrre

un vasto corpus di lavori fotografici molto originali.



Marlene Dietrich, 1935 Foto di Cecil Beaton Archive, Sotheby's, London

Cecil Beaton. Il fotografo dandy a cura di Philippe Garner. Museo Hendrik Christian Andersen Via Pasquale Stanislao Mancini 20 (Piazzale Flaminio) - Roma. Dal 27 marzo 2002 al 14 maggio 2002. Orario: da martedì a domenica 9.00- 20.00; chiuso lunedì. Ingresso: gratuito (promozionale per tutto il 2002). Informazioni: tel. 06 322 98 302; fax 06 3221579.

## COLLETTIVA DI FOTOGRAFIA VENETA

Espongono Gianni Berengo Gardin, Elio Ciol, Mario De Biasi, Enrico Bossan, Cesare Gerolimetto, Luciano monti, Gustavo Millozzi, Roberto Salbitani, Giovanni Umicini, Mario Vidor.

La mostra si svolge presso la Galleria Civica "Pescheria Vecchia" Via M.D'Azeglio Este (Padova). Dal 25 aprile al 12 maggio. Orario: martedì domenica 10-12,30 / 16-19,30. Mostra a cura di Luciano Monti, promossa da UCAI AIMC sez. Este (Pd), con il contributo di AGFA.

## I FURLANI DELLA GONDOLA



Paesaggio n. 2, 1958 Foto di Elio Ciol

Alle ore 18 di venerdì 17 Maggio verrà inaugurata la mostra "I Furlani della Gondola"; composta da ca. 60 immagini, essa vuole ripercorrere l'esperienza fotografica di quattro importanti autori della Gondola - Elio Ciol, Carlo Bevilacqua, Ennio Puntin Gognan, Bruno Bruni - dipanatasi in seno al Circolo durante i "mitici" anni '50.

Tutti ebbero in comune anche l'origine geografica e culturale; nacquero infatti in Friuli fra le province di Udine e Gorizia e la loro formazione fotografica maturò in quel clima particolarmente fervido che ebbe riferimenti salienti negli scrittori, poeti e pittori locali (Zigaina, Pasolini, Bartolini, ecc.) nonché nell'effervescenza del dibattito fra formalisti e realisti che in Friuli originò il Gruppo Friulano per una Nuova Fotografia.

## SPAZIO&RICERCA

La Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino apre un nuovo luogo per la giovane fotografia. Nato dalla necessità di dare maggiore visibilità al settore Progetto Giovani dell'Ente torinese e dalla preziosa collaborazione con la Libreria Araba Fenice, nel mese di maggio si inaugura in Via San Tommaso 5 un nuovo spazio concepito come luogo flessibile che unisce attività espositiva e formativa. Lo scopo dello spazio è quello di dare la possibilità ai giovani selezionati di presentare il proprio lavoro o in molti casi di produrre e portare a termine interessanti ricerche appena abbozzate, e presentandosi al pubblico di confrontarsi con il mercato della fotografia. La documentazione delle mostre in programma verrà raccolta in un unico catalogo prodotto a fine di ogni stagione. Fondazione Italiana per la Fotografia SPAZIO&RICERCA Via San Tommaso 5 - 10121 Torino Tel. 011. 544132 - 538854. E mail [fif.progettogiovani@libero.it](mailto:fif.progettogiovani@libero.it). Orario: lun. 15.30/19.30; mart. e giov. 10.00/19.30; altri giorni 10.00/13.00 - 15.30/19.30.





**ELIO CIOL**

## L'INCANTO DELLA VISIONE

Mostra fotografica a Padova,  
Palazzo del Monte di Pietà.

Dal 16 aprile al 30 giugno 2002.  
Si inaugura domenica 14 aprile  
alle ore 11,30 nelle sale espositi-  
ve del Palazzo del Monte di  
Pietà (Piazza Duomo 14) a

Padova la mostra fotografica "Elio Ciol. L'incanto della visione". Promossa dall'Assessorato alla Cultura - Centro Nazionale di Fotografia, la rassegna presenta 130 immagini in bianco e nero del fotografo friulano che ha dato grande risalto alla cultura italiana degli ultimi cinquant'anni. "L'incanto della visione" è una mostra nella quale sono riassunte esperienze, situazioni, stati d'animo, di una fotografia che riesce sempre ad emozionare e che sul piano tecnico raggiunge spesso la perfezione. Le opere esposte illustrano il singolare discorso artistico del fotografo la cui attenzione è rivolta, sin dagli esordi, al paesaggio e al vario e mutevole dialogo che con esso si può intrattenere. La campagna friulana, la mistica Assisi, il Kenia, la Palestina, il lavoro nei campi, gli scenari urbani. Ognuno di questi temi viene trattato con la medesima dignità, frutto di un rispetto per l'uomo che si trasferisce nell'ambiente dove egli abita e che non tra le pietre, gli alberi e gli animali. Il paesaggio però non è mai pittorica e stereotipata descrizione della natura, ma espressione di un intimo e sacrale sentimento che è proprio dell'uomo prima che dell'artista. Da qui nasce il personalissimo linguaggio espressivo che nelle foto coniuga la fisicità e la spiritualità dei luoghi. Lavorare con il bianco e nero consente, poi, in fase di stampa, di intervenire sul soggetto, di interpretarlo attraverso un'ampia gamma di toni volti a smussare asprezze, e tesi a creare misteriose lontananze, in grado di trasfigurare la realtà in serena e poetica contemplazione. La compo-



nente più rilevante consiste in Ciol nella capacità di ricreare un'esperienza: farci intendere la trama sotterranea di ciò che proviamo. La mostra coglie il senso più profondo del rapporto di Ciol con il mondo della natura, quella incontaminata e quella dove sono evidenti i segni della presenza dell'uomo. Nel primo caso il suo obiettivo sa esaltare la bellezza di una realtà di fronte alla quale non si può fare altro che rimanere estasiati; nel secondo caso il fotografo coglie l'armonia di un rapporto non conflittuale dove le tracce del lavoro e delle architetture obbediscono alle leggi non scritte di un rispetto antico. Le fotografie di Elio Ciol si potrebbero vedere tutte come una lunghissima sequenza di immagini scattate da angoli visuali differenti, nelle più diverse condizioni climatiche, nei posti più lontani del pianeta, anche se non è difficile cogliere il filo che le lega tutte: la ricerca di una bellezza cui può giungere uno sguardo puro quando è capace di creare l'incanto della visione. ■

## CANON PREMIA I "GIOVANI FOTOGRAFI 2001"

Canon premia i "Giovani Fotografi 2001" e rilancia l'edizione digitale del 2002. Si è conclusa ormai la quarta edizione del Premio Canon Giovani Fotografi l'appuntamento fisso per tutti coloro che intendono intraprendere la professione di fotografo. L'iniziativa continua a raccogliere consensi ed è già pronta la nuova edizione con una novità, una sezione interamente dedicata al digitale. I vincitori Due i vincitori della sezione Miglior Portfolio.

**Marco Anelli**, premiato "per aver sviluppato un'ottima capacità creativa all'interno di un contesto molto frequentato".

Per la capacità di sintesi e per lo sguardo atipico su un mondo "economicamente abusato".

**Mario Spada** ex aequo nella sezione Miglior Portfolio è stato segnalato "per la capacità di essersi inserito in un contesto particolarmente difficile e diffidente. Per aver costruito un racconto "giornalisticamente pregnante".

**Daniele Dainelli e Francesco Giusti** si sono distinti nella sezione Miglior Progetto. Il primo "per la complessità di un progetto che si inserisce perfettamente in una logica di continuità con la cultura iconografica italiana pur rinnovandola in modo profondo e originale". Sempre come Miglior progetto la Giuria ha selezionato Francesco Giusti "per la capacità narrativa e la delicatezza di uno sguardo mai giudicante che si riconnette con affetto ad una realtà marginale".

**Cristina Zanetti** si è aggiudicata la Borsa di Studio "per l'armonia espressa con un bianco e nero equilibrato".

Ex aequo per uno stage di studio presso il Toscana Photography Workshop è **Matteo Lavazza** "per l'uso creativo del colore sempre in cerca di nuove sperimentazioni". Infine, altra fotografa ad aggiudicarsi il TPW è **Annalisa Mazzoli** "per la capacità progettuale e per l'ottima presentazione della sua ricerca fotografica".

### Edizione 2002

Le opere dovranno pervenire a Canon Italia spa - Premio Giovani Fotografi - Palazzo L, Strada 6 - 20089 Rozzano Milanofiori (MI) entro le ore 17 del 30/11/2002 unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata. Il bando di concorso sarà disponibile presso gli istituti di fotografia, le scuole d'arte, i rivenditori foto/video, sul sito [www.canon.it](http://www.canon.it) oppure potrà essere richiesto direttamente a Pronto Canon, tel. 02/82492000. Le sezioni in gara saranno le seguenti:

- Miglior portfolio fotografico: il partecipante dovrà inviare un portfolio composto da un minimo di 10 a un massimo di 15 stampe inedite di formato prestabilito. Potranno essere scatti tradizionali, in bianco e nero o a colori ma sempre accompagnate da un curriculum, una presentazione del lavoro e dalla scheda di partecipazione compilata. La vincita consisterà in un premio in denaro di circa 4.000 euro lorde e nell'affiancamento di un tutor per l'introduzione nel mondo professionale.

- Miglior progetto fotografico: in questa sezione sarà premiato un progetto ancora da ultimare e Canon supporterà attraverso la somma di circa 2.500 euro il lavoro di ricerca che sarà presentato sotto forma di stampe fotografiche, secondo le stesse regole della sezione portfolio. Al termine del lavoro un tutor Canon sarà affiancato al vincitore come guida nell'introduzione alla professione.

- Borsa di studio: ai vincitori di questa sezione sarà assegnata una borsa di studio di circa 2.500 euro da destinarsi a corsi o scuole di fotografia. Il partecipante dovrà presentare le proprie opere, foto accompagnate da scheda di adesione, curriculum e presentazione del lavoro, specificando che tipo di iniziativa didattica, tradizionale o meno, desidera intraprendere.

- Fotografia Digitale: il partecipante dovrà inviare un portfolio composto da un minimo di 10 a un massimo di 15 immagine inedite. Dovranno essere scatti digitali, in bianco e nero o a colori ma sempre accompagnate da un curriculum, una presentazione del lavoro e dalla scheda di partecipazione compilata. La vincita consisterà in un premio in denaro di circa 2.500 euro lorde e nell'affiancamento di un tutor per l'introduzione nel mondo professionale. ■



## MARIO DE BIASI AL LABORATORIO SINTESI

Il Laboratorio "SINTESI" inaugura, in collaborazione con AGFA, un nuovo spazio espositivo con una divertente retrospettiva di Mario De Biasi. Contemporaneamente apre un nuovo reparto digitale con il minilab Agfa d-lab2

Il fotolaboratorio "Al Laboratorio" di Milano, in Via Soave 31, con il laboratorio "Sintesi", di foto digitale, inaugura il giorno 23 maggio 20, in collaborazione con Agfa, un nuovo spazio dedicato a mostre fotografiche. Tutte le immagini infatti che verranno presentate in questo nuovo spazio saranno stampate dalle loro attrezzature digitali, tra cui il minilab d-lab 2. La Galleria ospiterà quattro mostre all'anno, tre dedicate a professionisti ed una a fotografi amatoriali.

Una chiara conferma della serietà e professionalità con le quali sarà improntata la Galleria viene data proprio dalla prima mostra in programma, una personale del notissimo fotografo Mario De Biasi un vero e proprio mito nell'universo della fotografia.

L'esposizione, dal titolo "il mondo che legge" è una simpatica retrospettiva dedicata appunto ai lettori di libri, quotidiani, riviste, colti nei più originali e disparati atteggiamenti. Sono circa 40 immagini a colori stampate su carta fotografica e 40 immagini on-line che gireranno su un monitor per tutta la durata della mostra.

Lo stesso giorno verrà inaugurato, sempre presso il laboratorio "Sintesi" - Al Laboratorio, un nuovo reparto interamente dedicato al digitale, che utilizza attrezzature di alta tecnologia come il nuovo Minilab digitale Agfa d-lab 2 e la postazione di lavoro, sempre di Agfa, e-Box. In questo nuovo spazio, in cui lavoreranno tre persone, sarà determinante l'uso dei software che gestiranno questo tipo di lavoro, software creati espressamente dal laboratorio "Sintesi". ■

## UNA NOTTE CON MARILYN MOSTRA DI DOUGLAS KIRKLAND A Milano fino al 1/09/2002

Il mito intramontabile di Marilyn Monroe rivive al Palazzo Reale con la collezione completa delle fotografie scattate da Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte di Marilyn.



Un'occasione unica per tutti coloro che sono cresciuti nel mito della splendida e fragile diva. Quarant'anni dalla sua morte, Douglas ricorda l'incontro con colei che più di altri ha saputo interpretare il mito di Hollywood; perfino la sua morte è avvolta nel mistero. Ancora oggi si scrive di lei come se fosse viva, della sua difficile vita prima del successo, dei suoi momenti di gloria e di profonda tristezza.

Palazzo Reale,  
Piazza Duomo - Milano.  
Dal 12 aprile al 1 settembre 2002.

Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20.00; giovedì, venerdì e sabato 9.30-23.00 (la biglietteria chiude un'ora prima); lunedì chiuso. Ingresso: intero Euro 9, ridotto Euro 8, scuole Euro 4 comprensivo di audioguida. Informazioni: tel. 0039-02-875672 (Direzione); fax 0039-02-875728. Catalogo: Federico Motta. ■

# CPM<sup>®</sup>

## CESENATICO PHOTO MEETING

### programma

23 > 29 giugno

- Pino Settanni "Ritratti fra realtà e fantasia"
- Roberto Rocchi-Franco Marocco "Donne immaginate"
- Nino Monastra "Foto di architettura e ambiente"
- Angelo Lanza "Lezioni di moda"
- Patrizia Savarese "Il corpo maschile, bagnini... e altre storie"
- Alberto Nardi "Lezioni di natura"
- Roberto Sardo "Corpo e anima, laboratorio professionale di nudo artistico"

30 giugno > 6 luglio

- Pino Settanni "Ritratti fra realtà e fantasia"
- Marco Bolognesi "Manipolazioni in Polaroid"
- Leonardo Brogioni "Reportage dalla costa"
- Marco Monesi "Luci e dintorni"
- Luciano Siviero "Nudo, calendario 2003"
- Marco Garoni "Bagliori dall'universo"
- Gabriella Campomizzi "Ricerca creativa"

Inoltre, durante i corsi:

Multivisione - Mostre fotografiche - Letture del portfolio nel porto - Stage

Per informazioni: Web site: [www.fotoloris.it](http://www.fotoloris.it) - E-mail: [info@fotoloris.it](mailto:info@fotoloris.it)  
Fotoloris viale Carducci, 27/c h.15 - 21 dal martedì al venerdì 47042 Cesenatico (Fc)



Kodak Professional

Svilupa la tua immagine...



# workshop

domenica 23 > sabato 29 giugno  
domenica 30 giugno > sabato 6 luglio  
art director CPM 2002 Pino Settanni



# Insigniti

## Le onorificenze FIAF e FIAP dell'anno 2002

Ogni anno viene premiata con onorificenze una piccola squadra di iscritti FIAF. Alcuni perché lavorano con profitto a migliorare l'immagine della nostra Federazione; Altri perché sono bravi fotografi; altri ancora perché si dedicano all'insegnamento e alla divulgazione della fotografia nei circoli o in varie associazioni culturali. A seguire vengono riportati i nominativi di tutti, con una breve motivazione degli insigniti BFI (Benemerito della Fotografia Italiana), con una fotografia e una libera esercitazione di lettura gli insigniti AFI (Artista Fotografo Italiano) e MFI (Maestro della Fotografia Italiana). Nell'elenco non possono certo mancare gli insigniti di onorificenze da parte della FIAP (Federation International de l'Art Photographique).



Il cigno Foto di Gianni Mazzon

### INSIGNITI AFI

#### Enrico Andreini "Barber Shop"

Non capita a tutti i barbieri di avere un "locale" con i sedili di granito e lo schienale, pure di granito, abbellito con motivi ornamentali e impreciosito da una specie di capitello verde. Per la verità non capita neppure a tutti i barbieri di lavorare con attrezzatura così modesta: un pennello spennacchiato, un rasoio, un lenzuolino bisognoso di lavatrice, una stuoia biposto non molto funzionale ai fini della morbidezza. Ma l'insieme rivela una sua innegabile signorilità, anche nel rassicurante gesto del protagonista, bene colta da Andreini, che ce ne lascia una simpatica memoria visiva. Nel lontano paese dove è stata scattata la foto, le persone vivono certamente in modo più povero di noi, ma nella mia lunga vita io ho sperimentato il lusso di farmi radere da un barbiere solamente due volte: il giorno in cui mi sono sposato e una mattina che, lontano da casa per lavoro, avevo dimenticato sapone e rasoio...

#### Maria Luisa Bertoglio

##### "Oceano mare" (omaggio ad Alessandro Baricco)

Ci sono scrittori che usano le parole prevalentemente per raccontare fatti; altri che (e ritengo sia il caso di Baricco) per evocare immagini. Maria Luisa Bertoglio si lascia coinvolgere da "Oceano Mare" (romanzo del 1993) e intende fare un omaggio fotografico allo scrittore, sovrapponendo alle sue pagine, in modo delicato e piacevole, variegata conchiglie. Una fotografia omaggio che in alcuni casi può funzionare bene. Come in questo, dove le parole-immagini di Baricco si armonizzano coerentemente con gli altri oggetti-immagine della nostra Autrice, producendo così ulteriori e nuove emozioni.



Veloci libertà Foto di Stefano Coacci

#### Valerio Cimino "Intronizzazione"

L'"intronizzazione", nella liturgia cattolica, è il rito con cui si espone al posto d'onore un oggetto o una immagine sacra. Nella rievocazione della morte del Cristo, fotografata in modo essenziale da Valerio Cimino, mi piace mettere in risalto la delicatezza del gesto e il parallelismo di forme tra il personaggio che depone la statua e la statua stessa. Quasi un invito per tutti a cercare punti di convergenza più definitivi tra noi uomini d'oggi e l'Uomo della Croce.

#### Stefano Coacci "Veloci libertà"

Un ragazzino (o ragazzina) va sull'altalena. Abbiamo notizie certe sui polpacci robusti, i calzini bianchi e le scarpe da ginnastica praticamente nuove. Abbiamo notizie incerte sull'ombra proiettata a terra. Nel gioco fotografico della rappresentazione di una cosa (che, ricordiamolo, non è mai la "cosa") si inserisce un ulteriore passaggio: la rappresentazione dell'ombra visibile dell'invisibile cosa. Così i riferimenti conoscitivi certi si allontanano e si avvicinano altri significati preannunciati da Stefano Co-



acci nel titolo "Veloci libertà". L'immagine assume allora una valenza simbolica che tende a collocarla fuori da un luogo e da un tempo.

### **Massimiliano Falsetto "Sala d'attesa (periferia)"**

Una tipica e malandata sala d'attesa con muri scrostati e qualche scritta per "ravvivarli". Sulla panchina e sul grande tavolo ulteriori scritte e nuovi messaggi. Un ragazzo con zaino, pattini a rotelle e capelli ritti, si riposa, un uomo osserva perplesso. Anche se il tutto è stato messo in ordine dal fotografo, l'idea che ne viene fuori rispecchia - purtroppo - situazioni credibili. È facile confondersi e mimetizzarsi in ambienti anonimi, dove le cose di tutti sono trattate come cose di nessuno, e anche il tavolo si trasforma in un comodo appoggiapattini.

### **Gianfranco Leva "Il fiume Olona dall'interno della tessitura Bernocchi, 1998, Legnano"**

Quasi sempre noi fotoamatori possiamo fotografare gli interni delle ditte unicamente quando non sono più luoghi di lavoro ma capannoni deserti. Non mi riferisco ai reparti di produzione con i loro procedimenti più o meno segreti, ma all'ambiente esterno ad essi dove si può anche passeggiare e osservare come è l'ambiente circostante. Questa immagine di Gianfranco Leva, completata dal suo titolo articolato e preciso (e ovviamente facente parte di un portfolio più ampio), ritengo possa inserirsi a pieno titolo in una documentazione sui luoghi di lavoro che sorgono all'interno delle città. Una documentazione necessaria per capire, tra un po' di anni, non solo come ma anche dove si lavorava. Documentazione utile: una delle numerose possibilità espressive - e non certo l'ultima - della fotografia.

### **Luca Manganelli "Bambini egiziani"**

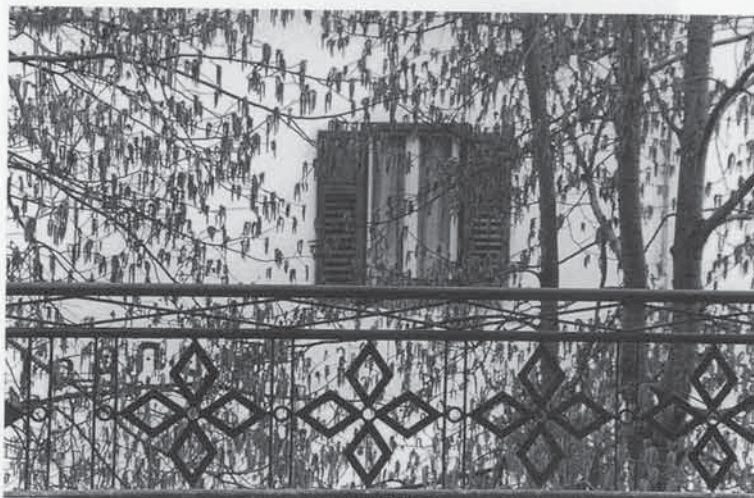
Una ragazzina porta sul capo una cesta di pomodori e un'altra ragazzina la guarda; il contesto è ristretto: un po' di muro, una porta-finestra sbarrata e un portone anch'esso sbarrato. Come a dire: una serie di soggetti che permettono a un fotografo esperto di ottenere una immagine compositivamente equilibrata e con i colori giusti al posto giusto. Ma l'ordine formale dell'immagine e quel senso di "tutto a posto" mi lasciavano dei dubbi e così - guarda e riguarda - ho scoperto il perché. Avete un'idea di quanto possono pesare i pomodori che la ragazzina - quasi fossero un diadema - tiene in testa quasi con noncuranza? Fatevi una mano di conti e arriverete a un numero di chili straordinariamente alto. Il significato della foto allora cambia e mi auguro che Luca Manganelli abbia adeguatamente ricompensato la simpatica ragazzina per il lavoro straordinario richiesto dalla posa.

### **Gianni Martini "NYC Metropolitan"**

In questa fotografia compaiono unicamente rappresentanti del mondo femminile: tre, molto giovani, sono "Le figlie di Catulle Menés" nel dipinto di Pierre-Auguste Renoir (1888); le altre otto, anomime, sono raccolte a semicerchio nella sala diventata un'aula. Tentiamo un confronto. Le ragazze del quadro evocano un tempo in cui selezionati ed elegantissimi rampolli potevano dedicarsi alla musica e al canto, le chiole dorate sfavillanti contro antichi tendaggi di porpora. Le donne di oggi, attrezzate con economici sgabelli e abiti comodi, rappresentano un normale campionario di persone normali. Non hanno fretta e sono attente: lo dicono i libri, le biro pronte agli appunti, gli sguardi, gli atteggiamenti. Sono alla ricerca di risposte dal mondo di un'arte affascinante, lontana da loro nel tempo, nello spazio e nella storia? Oppure guardano e sono semplicemente contente di guardare? Le austere stanze del Metropolitan Museum, con la complicità di Gianni Martini, che ci propone questa accattivante immagine, mantengono il loro segreto.

### **Gianni Mazzone "Il cigno"**

Un ipotetico tema per immagini: "Inventa una reggia per un cigno" non poteva avere svolgimento migliore. Il nostro cigno spicca rigoro-



Aprile Foto di Adriana Nicoli

samente al centro e, consapevole della sua bellezza, non ha bisogno di far assumere al lungo collo forme più accattivanti. Attorno a lui, in una scansione precisa, acqua leggermente increspata, petali galleggianti, steli sottili di vegetazione, ciuffetti grigi che si stagliano sui cumuli bianchi del cielo. Penso che anche la leggendaria Elsa di Brabante sarebbe stata contenta se il suo Salvatore Lohengrin fosse giunto con la navicella trainata da questo cigno.

### **Adriana Nicoli "Aprile"**

Un muro bianco, al centro una finestra - dietro cui si intravedono tende chiare -, tronchi e rami da cui pendono snelli disegni di foglie, un tratto di ringhiera fatta con rombi che costruiscono stelle a quattro punte. Se Adriana Nicoli geometrizza tutte le cose descritte, in una composizione al tempo stesso precisa e delicata nei toni del bianco e nero, ottiene una immagine piacevole a vedersi. Un "Aprile" presagio di Primavera.

### **Omero Rossi "Campionato mondiale militare di ciclismo"**

Dieci spettatori assistono al passaggio di un nugolo di ciclisti vestiti (stranamente) quasi tutti d'azzurro. Osservando la scena mi pongo due interrogativi: o i ciclisti vanno così forte che gli spettatori non riescono a girare "a tempo" la testa, o gli stessi spettatori sono amici e tifosi di corridori più lenti di quelli già passati. Oppure - e più semplicemente - punto di ripresa e lunghezza focale permettono a Omero Rossi di realizzare questa immagine divertente e curiosa.

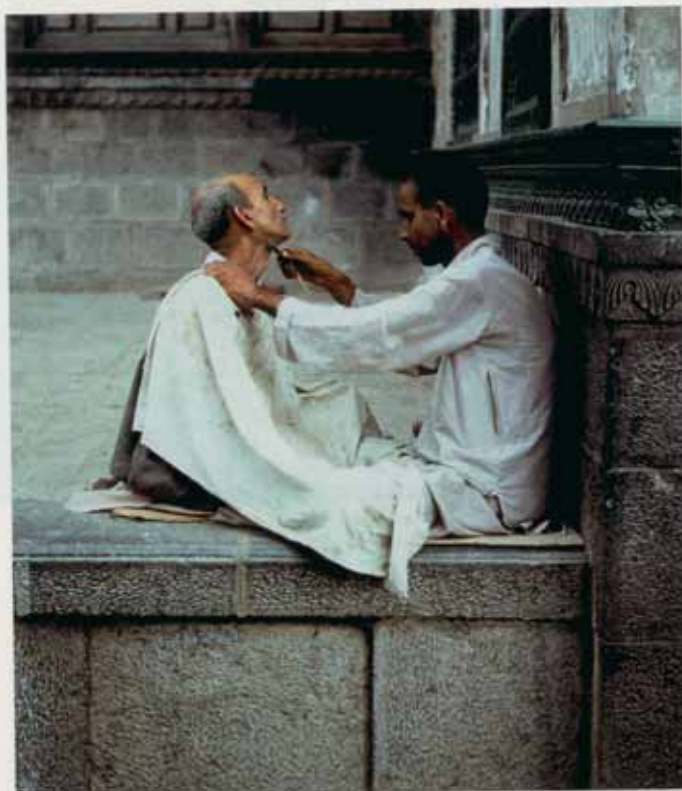
### **Sergio Sartori "Segni del passato"**

In uno scantinato puoi trovare un sacco di cose: busti di angeli, statue funerarie, ritratti fotografici di eroi in divisa, manifesti, damigiane vuote piccole o grandi, ceste di vimini, oltre alle pareti e al pavimento che inviano ulteriori segnali di sicuro abbandono. Se un fotografo attento come Sergio Sartori - però - mette un po' di ordine, e soprattutto di luce, tra queste vecchie cose, ecco che esse sembrano ritrovare un poco del loro antico significato e si ripropongono come oggetti o simboli da considerare con nuova attenzione. Un passato che ritorna in forme diverse, così... per farci riflettere.

### **Franca Schininà "Bimbi del mondo"**

Se una fotografia di bambini compare su un Calendario UNICEF vuol dire che il suo richiamo simbolico è molto forte. "Richiamo simbolico" significa andare oltre il modo di essere e di vivere dei quattro bambini fotografati, superando uno scontato "Poverini..." e dare attuazione pratica a uno dei mille modi perché il futuro di questi "Bimbi del mondo" sia un po' migliore. Altrimenti fotografie come questa avranno un significato troppo piccolo e Franca Schininà non sarà soddisfatta.





Barber Shop Foto di Enrico Andreini



Oceano mare (Omaggio ad A. Baricco) Foto di M. Luisa Bertoglio

### Vanni Stroppiana "Car wash"

Un parziale interno di automobile ottenuto con elementi scuri e precisi: una parte del cruscotto, lo specchietto retrovisore, il montante che collega parabrezza e tettuccio, la portiera di destra. Fuori, oltre i vetri, un brillante gioco di luci. Per fortuna siamo in un car wash e l'autista non deve destreggiarsi realmente fra tutti quei colori. Mi pare di intuire, oltre l'innegabile e piacevole aspetto grafico, che Vanni Stroppiana proponga anche un più importante intento emblematico: è poi così luccicante e stimolante, come sembra, osservare le cose dall'interno di un'auto più o meno bella, nuova, costosa e veloce? Oppure, come spesso accade, l'apparenza inganna e i veri problemi sono altri?



Intronizzazione Foto di Valerio Cimino



Sala d'attesa (periferia) Foto di Massimiliano Falsetto



Bambini egiziani Foto di Luca Manganeli





NYC Metropolitan Foto di Gianni Martini

### Giancarlo Tellini "Paesaggio 8/2000"

Un po' di neve copre un terreno pianeggiante, altra neve sembra spalata sui tronchi scuri, rametti contorti disegnano trame leggere sul bianco; alcune foglie introducono macchioline di colore. Un paesaggio fatto di pochi elementi. Sulla grande lavagna candida della neve ciascuno di noi può annotare i propri pensieri. Non credo che l'immagine contenga precise linee di lettura: è una proposta di tipo libero, che non indaga le cose rappresentate ma suscita personali possibilità di emozioni.

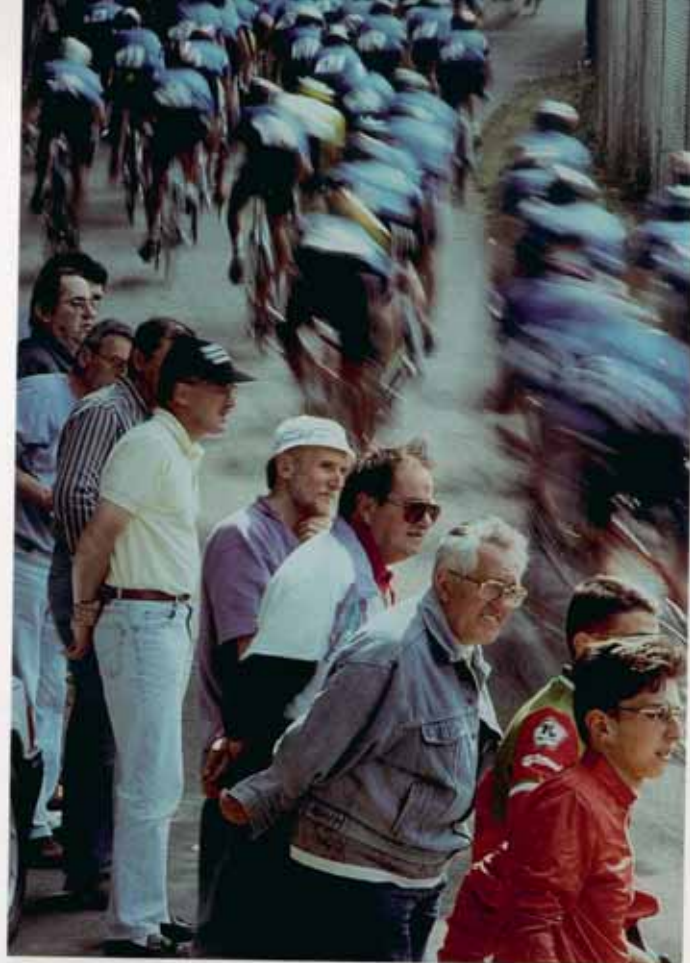
### ONORIFICENZE BFI

#### Renzo Baggiani BFI

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia, espresso attraverso innumerevoli ed approfonditi articoli di critica fotografica.



Paesaggio Foto di Giancarlo Tellini



Campionato mondiale ciclismo Foto di Omero Rossi



Carwash n°2 Foto di Vanni Stroppiana

#### Renato Bobbio BFI

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso il lavoro di Delegato Provinciale di Alessandria, tenendo sempre alto il prestigio della Federazione.

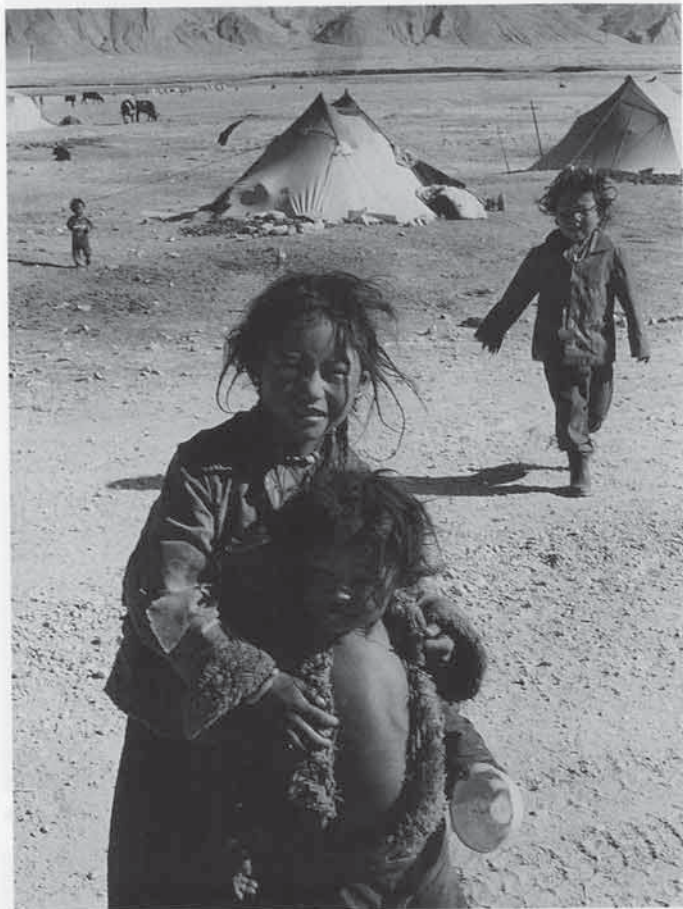
#### Gianfranco Brocca BFI

Per il costante impegno dedicato, fino dal 1975, alla diffusione della fotografia e alla organizzazione di concorsi e mostre, in particolare a Lecco, dove ha contribuito a tenere vivi gli ideali del Fotoclub Lecco e della FIAF.

#### Paola Capodicasa BFI

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso il lavoro di Delegato Provinciale di Pescara aggregando, ▶





Bimbi del mondo Foto di Franca Schininà

organizzando e promuovendo ogni tipo di attività fotografica e tenendo sempre alto il prestigio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

#### **Carlo Carmassi BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale ed espresso, fino dal 1983, attraverso l'organizzazione di corsi di fotografia, mostre e manifestazioni di rilevante importanza locale e nazionale.

#### **Antonio Caruso BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso l'incarico di Delegato Provinciale di Isernia ed in particolare per il lavoro organizzativo e aggregativo effettuato durante il 52° Congresso di Termoli.

#### **Maurizio Cerrai BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale ed espresso, fino dal 1984, attraverso l'organizzazione di corsi di fotografia, mostre e manifestazioni di rilevante importanza nella città di Pisa.

#### **Fabio Cigolini BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale e per le doti organizzative dimostrate nell'ambito del Cinefotoclub Brescia Museo Nazionale della Fotografia, iscritto alla FIAF.

#### **Achille Colombo BFI**

Per il costante impegno dedicato, fino dal 1967, alla diffusione della fotografia amatoriale, operando in modo encomiabile nell'ambito del Fotoclub Il Sestante, a tutte le iniziative locali e nazionali, ricoprendo inoltre importanti incarichi dirigenziali.

#### **Francesco Cappolecchia BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso l'organizzazione di manifestazioni finalizzate alla diffusione della cultura fotografica nella città di Torino.

#### **Lorenzo Davighi BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale fino dal 1984, ed espresso attraverso l'organizzazione di corsi di fotografia, mostre a carattere storico e ricerca scientifica, concorsi nazionali, seminari diaporama e collaborazioni con gli Enti Pubblici locali. E' inoltre fondatore, presidente e dirigente del Circolo Fotografico Zoom.

#### **Francesco Errera BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso il lavoro di Delegato Provinciale di Brescia aggregando, organizzando e promuovendo ogni tipo di attività fotografica e tenendo sempre alto il prestigio della Federazione.

#### **Cesare Fancelli BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale, espresso attraverso l'attività didattica ed espositiva del C.R.E.C. Piaggio fino dal 1983.

#### **Pierfrancesco Fimiani BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso il lavoro di Delegato Regionale e le proprie qualità personali di comunicazione, organizzando e promuovendo incontri fotografici e attività associative e tenendo sempre alto il prestigio della Federazione.

#### **Gianfranco Forno BFI**

Per avere, con impegno e professionalità, rilanciato l'immagine dell'Associazione Cinefotografi Civitavecchia, sia in campo nazionale che internazionale, sostenendone l'attività associativa ed espositiva.

#### **Enzo Galbato BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso l'attività di delegato regionale FIAF del Friuli Venezia Giulia, svolta con cosciente presenza, saggezza e sicurezza.

#### **Ivan Giuliani BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale, espresso attraverso l'attività didattica ed espositiva del Gruppo Fotografico Bagnolese, del quale, dal 1977, è Presidente.

#### **Ivano Maffezzoli BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso l'organizzazione di manifestazioni di rilevante importanza non solo locale, quali "L'Estate Fotografica", ed altre quali corsi, proiezioni, incontri con autori.

#### **Bruno Matulli BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale fino dal 1975, ed espresso attraverso l'organizzazione di corsi di fotografia e mostre personali e collettive che hanno reso il Club Fotoamatori Cotignola un punto di riferimento della cultura fotografica.

#### **Egle Oliviero Parussini BFI**

Per la costante dedizione alla Federazione espressa con attività di sostegno e offerta del proprio volontario lavoro presso la Segreteria di Torino.

#### **Carlo Orsi BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso, fino dal 1980, con l'insegnamento e la conduzione di corsi di composizione effettuati presso il Circolo Fotografico "Como" e in vari stages FIAF.



### **Giuseppe Pavone BFI**

Per il costante impegno dedicato alla ricerca ed applicazione della fotografia ed espresso, in particolare, attraverso l'ideazione e la partecipazione a pubblicazioni di contenuto regionale ma di largo interesse storico e culturale.

### **Carlo Peritore BFI**

Per il costante impegno dedicato alla diffusione della fotografia amatoriale ed espresso, fino dal 1974, anno di fondazione del "C.F. 36° Fotogramma", del quale è l'attuale Presidente, attraverso l'organizzazione di concorsi nazionali, pubblicazioni e manifestazioni di rilevante importanza.

### **Stefano Pesce BFI**

Per il costante impegno dedicato alla fotografia amatoriale ed espresso attraverso il lavoro di Delegato Provinciale di Bari aggregando, organizzando e promuovendo ogni tipo di attività fotografica e tenendo sempre alto il prestigio della Federazione.

### **Massimiliano Ragusa BFI**

Per il costante impegno profuso nell'organizzazione di manifestazioni di alto livello umanitario e fotografico e per avere contribuito in modo determinante al successo delle varie edizioni del "Raduno del Fotoamatore Siciliano".

### **Enrico Stefanelli BFI**

Per l'attività di Presidente del Collegio dei revisori dei Conti della Federazione, svolta con professionalità, competenza e dedizione agli ideali della fotografia amatoriale.

### **CIRCOLI BFI**

#### **Photoclub 2 Brescello BFI**

Per l'impegno di divulgazione della fotografia dimostrato e perseguito, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni di interesse nazionale e per l'apertura a iniziative promozionali di ampio respiro tendenti a valorizzare l'opera sia di autori nuovi che di autori affermati.

#### **Circolo Fotocine "V. Germani" Casalmaggiore BFI**

Per l'impegno di divulgazione della fotografia, dimostrato e perseguito, per oltre 35 anni, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni di interesse locale e nazionale e per l'apertura a iniziative promozionali di ampio respiro tendenti a valorizzare l'opera sia di autori del Circolo stesso che di autori affermati.

#### **Gruppo Fotografico Le Gru BFI**

Per l'impegno di divulgazione della fotografia dimostrato e perseguito, fino dal 1995, anno di fondazione, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni di interesse locale e nazionale.

#### **Circolo Fotografico Veronese BFI**

Per l'impegno di divulgazione della fotografia, dimostrato e perseguito, fino dal 1956, attraverso l'organizzazione di importanti manifestazioni e concorsi di interesse nazionale, quali la prestigiosa edizione del "Premio Verona", e per l'apertura a iniziative di ampio respiro tendenti a valorizzare l'opera sia di autori del Circolo stesso che di autori affermati.

### **MENZIONE SPECIALE FIAF**

#### **Circolo Fotografico Desiano**

Per l'idea ispiratrice, per la qualità dell'organizzazione e per il successo che ne è scaturito, viene concessa da parte della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche la MENZIONE SPECIALE FIAF.

### **ONORIFICENZA SMF**

Circoli meritevoli dell'onorificenza SMF Stella al merito fotografico per aver ospitato almeno 10 mostre CIRMOF nel corso dell'anno 2001:

**Aeternum Fotoamatori Abruzzesi** Pescara 28 Mostre Cirmof

**Circolo Fotografico Hi Foto** Fasano (BR) 23 Mostre Cirmof

**Il Cavocchio Guardiagrele** (CH) 16 Mostre Cirmof

**Circolo Fotografico Clodensie** Sottomarina (VE) 12 Mostre Cirmof

**Circolo Fotografico Augusto Cippitelli** Boville Ernica (FR) 11 Mostre Cirmof

**Polisportiva R.C. Di Asti Sez. Fotografica Asti** 10 Mostre Cirmof

**Fotoincontro Narni Scalo** Trento 10 Mostre Cirmof

**Gruppo Fotocine Controluce** Vercelli (VC) 10 Mostre Cirmof

### **SEMINATORE FIAF**

Con questo segono di distinzione vengono insigniti coloro che nel campo della fotografia amatoriale hanno svolto una lunga e proficua opera di divulgazione nell'ambito della fotografia amatoriale.

**Silvano Bilocchi**

**Carlo Monari**

**Gianni Pistarà**

**Giancarlo Torresani**

### **MENZIONE D'ONORE 2001 A CONCORSI FOTOGRAFICI**

**14° Premio Verona - 2001FI - Verona**

**11° Convegno S. Antonio - 2001LI - Potenza Picena - Macerata**

**5° Francesco Forno - 2001QI - Civitavecchia - Roma**

**5° Artephoto Il Guercino - 2001HS - Dosso - Ferrara**

**36° Trofeo Cupolone - 2001M6 - Firenze**

### **INSIGNITI FIAP 2002**

#### **Aldo Basili AFIAP**

Rappresentante di uno fra i più prestigiosi Club Italiani, la Società Fotografica Subalpina, Aldo si avvicina al mondo della fotografia all'età di soli 14 anni, sviluppando e stampando le proprie foto in Bianco e Nero.

Determinato ed attento a tutto ciò che lo circonda si appassiona poi alla fotografia di viaggio divenendo in breve tempo un eccellente reportagista per passare poi negli ultimi tempi alla fotografia di ricerca. Inizia a partecipare ai concorsi internazionali soltanto nel 1997, ma le sue indiscusse capacità lo pongono immediatamente all'attenzione generale e le sue 300 ammissioni e 16 premi ne sono una lampante riprova.



Fiume Olona Foto di Gianfranco Leva





Body's portrait Foto di Massimo Vannozzi

### Mario Burgio AFIAP

La forza e la bellezza dei volti trovano la loro esaltazione attraverso i ritratti perfetti di quest'autore, che con un indiscussa capacità tecnica ed una grande maestria riesce a documentare uno spaccato della vita di tutti i giorni, senza mai cadere nel banale o nel retorico. Sulla scena internazionale dal 1992 ha saputo riportare in concorsi internazionali 117 accettazioni e ben 13 premi.

### Giuseppe Cartolano AFIAP

Bresciano di adozione, da oltre un quarto di secolo fotografa con



Simbiosi Foto di Giuseppe Cartolano



Barbone Foto di Giulio Veggi



Marco Foto di Mario Burgio

passione, attraversando tutte le esperienze della fotografia amatoriale, sperimentandone temi e tecniche diverse, non ultima la fotografia digitale che sa interpretare con gusto e personalità. Il colore e le forme delle sue fotografie sanno prendere vita ed uscire dal rettangolo della stampa nel quale sono contenute, per diventare luce ed emozione negli occhi di chi le guarda. Paziente sperimentatore del mezzo fotografico sa lavorare sul significato espressivo alla ricerca di suggestioni visive e pittoriche. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale (166 accettazioni FIAP e 9 premi).



Savana n. 3 Foto di Vannino Santini





Pastori Foto di Virgilio Bardossi

vole rilevanza. In pochi anni è balzato all'attenzione di tutti con una elevata produzione fotografica di grande espressività ed impatto che gli ha valso oltre 420 ammissioni nel mondo e ben 33 premi internazionali.

### Massimo Vannozzi EFIAP

Nato a Grosseto nel 1956 ha iniziato a fotografare nel lontano 1976 grazie alla "spinta" di suo padre anche lui fotoamatore, da cui apprese i segreti della camera oscura.

Da quel tempo Massimo ne ha fatta di strada e pur continuando a privilegiare il Bianco e Nero è passato con grande disinvoltura dal colore alla natura e al nudo, dalle elaborazioni in Polaroid al recente approdo alla fotografia digitale sempre esprimendo grande sensibilità e indiscusse capacità tecniche. Le sue opere sono ormai conosciute sia in Italia che all'estero e le 455 ammissioni e i 28 premi internazionali lo stanno bene a testimoniare. Con le sue splendide immagini ha contribuito alla conquista della Coppa del Mondo Bianco e Nero nel 2001 in Italia. Sue opere sono inoltre conservate in numerosi musei in Spagna, Portogallo e Argentina.

Le sue numerose affermazioni internazionali fanno passare, così, in secondo piano un'attività organizzativa importante e continua come quella di Delegato Provinciale FIAF dal 1996 e di Presidente del Fotoclub "Grosseto Immagine"



Segni del passato Foto di Sergio Sartori

### Virgilio Bardossi EFIAP/B

Autore fiorentino di grande personalità per il quale sintetizzare in poche righe le capacità e i meriti potrebbe sembrare ingeneroso per lui e per la fotografia amatoriale italiana alla quale ha dato e darà ancora tanto. Per descriverlo, più che la fredda citazione dei numeri di ammissioni e premi ricevuti (sempre numerosissimi) vorremmo usare queste tre parole: passione, costanza, determinazione.

Chi lo ha visto all'opera sa che Virgilio Bardossi scatta fotografie da molti lustri con la passione di un principiante e la determinazione di un professionista. Passa con disinvoltura dal colore, alle diapositive, al bianconero che stampa ancora da solo. Profondo conoscitore delle tecniche di stampa, coniuga la sua grande esperienza professionale con le sue valenti qualità fotografiche. Le sue foto di ritratto mostrano il volto felice della vita ed i suoi reportage raccontano sempre sensazioni reali ed emozioni vissute positivamente. Da 27 anni in statistica è al 5° posto nella TOP 100 FIAF, ha collezionato numerosissimi premi internazionali il più importante dei quali è la Coppa del Mondo vinta in Cina nel 1997.

### Andrea Budai EFIAP/B

Autore di indubbio talento che interpreta la fotografia a colori con grande personalità e gusto raffinato.

Le sue foto non sono mai casuali, ma nascono solo dopo una lunga ed attenta ricerca nei quali cromatismo, composizione e messaggio trovano il giusto rapporto ed equilibrio. Le sue foto stupiscono per la perfezione formale e la qualità realizzativa e colpiscono immediatamente l'attenzione di chi le guarda.

Tra i primi sperimentatori della fotografia digitale, Andrea Budai può sicuramente essere considerato un punto di riferimento per tutti e lo testimoniano i pregevoli e lusinghieri risultati ottenuti in Italia e nel mondo.

### Vannino Santini EFIAP/S

Secondo autore nella storia della nostra Federazione a raggiungere il livello argento di EFIAP è un punto fermo del mondo fotoamatore italiano fino dagli anni '50.

Dopo aver conseguito l'EFIAP nel lontano 1984 si è poi saputo ripresentare sulla scena internazionale in maniera entusiasmante, diventando Campione del Mondo di fotografia Naturalistica per ben due volte (Finlandia nel 1999 e Sud Africa 2001) e raccogliendo a livello individuale ovunque unanimi consensi. L'indiscussa capacità di cogliere l'attimo fuggente e la perfezione delle sue immagini lo rendono esempio unico per tutte le giovani generazioni di fotoamatori.

### Giulio Veggi MFIAP

AFIAP nel 1976, EFIAP nel 1981, EFIAP/B nel 2001, Campione del Mondo CLP nel 1996, centinaia di premi Nazionali ed Internazionali, libri fotografici su "le città d'Italia", "Berlino", "Sydney", "Praga", "Barcellona", Fotografo ufficiale della Federazione italiana di Skating durante i campionati del mondo di Vercelli, Membro Onorario del "Foto Club Buenos Aires", "Pena Fotografica Rosarina", "Foto Cine Club di Bucarest" e di quello di "Sibiu", collaboratore di Geo, Gente Viaggi, Airone, Bell'Italia, Bell'Europa, Museart.

Questo e molto altro ancora è Giulio Veggi, autore conosciuto in tutto il mondo per la sua poliedricità e per la passione, che mette in tutte le sue opere, siano esse ritratti o paesaggi, elaborazioni o immagini di reportage, ma chi non conosce Giulio Veggi?

Nuovo MESTRO della FIAP, il sesto di tutta la storia della nostra Federazione, ha conseguito il più importante dei titoli fotografici, conferito molto raramente dal Consiglio Direttivo FIAP per onorare l'insieme dei risultati di un artista. Ricordiamo che il numero dei Maestri della FIAP è limitato e solo 90 autori in tutto il mondo hanno raggiunto questo traguardo. Al nuovo Maestro vanno pertanto le più sincere congratulazioni della FIAF per un risultato che onora l'autore, ma anche la nostra Federazione. BRAVO GIULIO.



# Giacinto Oriani

## Fotografie fra le due guerre mondiali

di Michele Ghigo

La mostra che si inaugura il 31 maggio 2002, a Torino, presso la Galleria FIAF, presenta un fotamatore che aggiorna il quadro storico degli anni trenta del XX secolo.

Nel catalogo, Giacinto Oriani, fotografie tra le due guerre, di Rossella Vitali, si raccontano la vita e le opere di un fotografo "dilettante". Giacinto Oriani nasce a Novara il 1 ottobre del 1900 e morirà a Torino il 11 maggio del 1953. Si appassiona alla fotografia nel 1920 e inizia a partecipare ai concorsi e alle esposizioni dal 1929 al 1936. I testi contenuti all'interno della pubblicazione sono di G. Pierri, G. Scorcione, R. Vitali e M. Ghigo, di cui ne riportiamo i tratti più interessanti:

*"In quel periodo che intercorre tra i due grandi conflitti mondiali, il mondo fotoamatoriale italiano era più vivo che mai. Complici le innovazioni tecnologiche che portarono alla diffusione degli apparecchi tascabili, la fotografia era diventata patrimonio di tutti, e non solo delle classi sociali più elevate. Inoltre, l'introduzione sul mercato della Leica, nel 1926, e l'adozione della pellicola cinematografica perforata da 35 mm., crearono un particolare fermento nel mondo dei fotografi, amatori e professionisti che frequentavano le associazioni fotografiche del tempo, quelle antiche come la Società Fotografica Subalpina di Torino ed anche quelle di nascita più recente quale il Circolo Fotografico Milanese. La fotografia era diventata di moda. In questo panorama si affaccia l'ingegner Giacinto Oriani e si afferma attraverso un importante concorso fotografico del 1934, il 'Concorso Nazionale Cappelli', dotato di ben 100.000 lire di premi e sponsorizzato dalla FILM, società sorta dalla fusione tra la ditta di Michele Cappelli, il più importante produttore italiano di lastre fotografiche, e la Ferrania che ne assumerà l'eredità. Giacinto Oriani vince il 2° premio [lire 1.500] nella sezione 'Sport e Varie' con la fotografia dal titolo Processione a Macugnana. Oriani sembra aver ben assimilato tutte quelle buone regole di composizione dell'immagine che s'insegnano nei circoli amatoriali".* ■





# Della Vite

## Rinaldo e Giorgio in Bergamì

Chiudiamo simbolicamente l'anno fotografico dell'autore FIAF 2001 Rinaldo Della Vite con questo libro fotografico, fatto dal Nostro insieme al figlio Giorgio e dedicato all'amato mondo rurale della Valle Imagna e territori limitrofi.

Rinaldo e Giorgio Della Vite hanno inteso documentare, attraverso la ricca sequenza fotografica contenuta in questo libro, la dimensione sociale e spirituale degli abitanti nell'isola culturale di Valle Imagna e Valle Taleggio, colta in un periodo storico, quello degli anni Settanta del Novecento, non ancora contaminato dalla grande trasformazione dei co-





stumi e degli ambienti. Sulla breccia da oltre quarant'anni Rinaldo Della Vite (Torre Boldone, BG, 1926) è stato insignito nel 1960 del titolo onorifico AFIAP (ovvero Artiste de la Fédération Internationale de l'Art Photographique) e nel 1989 è stato dichiarato Maestro Fotografo Italiano. Egli ha sempre condotto la sua attività con rigore professionale, distinguendosi in alcune significative realizzazioni di reportage sulla regione Basilicata (1962) e in Terra Santa con Papa Paolo VI (1964).

Numerose sono le mostre allestite in Italia e all'estero, come quella nel 1998 con Cartier Bresson, al Museo Provinciale di Potenza, sul tema "Basilicata". Ha pubblicato libri per vari editori. Il figlio Giorgio (Bergamo, 1951) si è formato alla scuola del padre, che ha seguito durante numerosi itinerari fotografici, realizzando attente documentazioni sulle arti e le tradizioni popolari dell'arco alpino, come le ricerche sul patrimonio architettonico delle Valli Imagna e Taleggio e sui carnevali nei villaggi alpini. Laureato in architettura, è docente presso il Liceo Artistico Statale di Bergamo e autore di libri fotografici sulla città e il suo territorio. Dal 2001 è presidente dell'Unione Cattolica Artisti Italiani di Bergamo.

Le pacate, partecipate immagini, proposte da Rinaldo e Giorgio Della Vite in questo libro fotografico, voluto dal Centro Studi della Valle Imagna, sono un contributo importante alla conoscenza di questa stirpe di persone che, nell'italiano dialettale locale, sono sinteticamente definite con l'omnicomprensivo termine di "bergami".

Scrive Rinaldo Della Vite nell'introduzione al libro: "Fotografare è scrivere con la luce. Fotografare è per me compilare un diario per ricordare e trasmettere anche ad altri le mie gioie, le mie emozioni, la mia testimonianza di ciò che resta e di ciò che cambia. Fotografare è fare conoscere i personaggi che ho incontrato, raccontare la gente, gli ambienti di montagna delle nostre valli, per fissare nel tempo l'identità di persone genuine e di luoghi incontaminati".

Il volume, voluto dal Centro Studi Valle Imagna, di formato 28x28, è stampato in bicromia su carta da duecento grammi ed è in tiratura limitata a duemila copie. ■





# Giuseppe Ialuna

## Danze

di Lorella Coloni

**I**l tema della danza ha da sempre ispirato generazioni di artisti e di fotografi, affascinati dalle linee sinuose e floreali di Loie Fuller, alla quale l'architetto Henry Sauvage dedicò a Parigi, per l'Esposizione Universale del 1900, un teatro la cui facciata si modellava secondo la spirale dei suoi veli, o rapiti dalla "danza libera" di Isadora Duncan, oppure, come i fratelli Bragaglia, catturati dal dinamismo dei balletti futuristi, o stimolati dalla plasticità dei ballerini di Oscar Schlemmer, esponente di

spicco del Bauhaus. La sfida è stata, e tuttora rimane, saper riconoscere (volutamente non uso il verbo cogliere, che potrebbe sottendere ad uno scatto fortuito) l'attimo in cui il tempo si cristallizza, quando musica e movimento si fondono. Ma per far questo il fotografo non può rimanere semplice spettatore, deve farsi coinvolgere, entrare in un diverso spazio, in cui le regole della geometria euclidea vengono annullate, sostituite dal ritmo asimmetrico di forme che attimo dopo attimo si destrutturano per dare vita a nuove inedite figurazioni. Per più di un anno Giuseppe Ialuna ha seguito/inseguito questi fram-



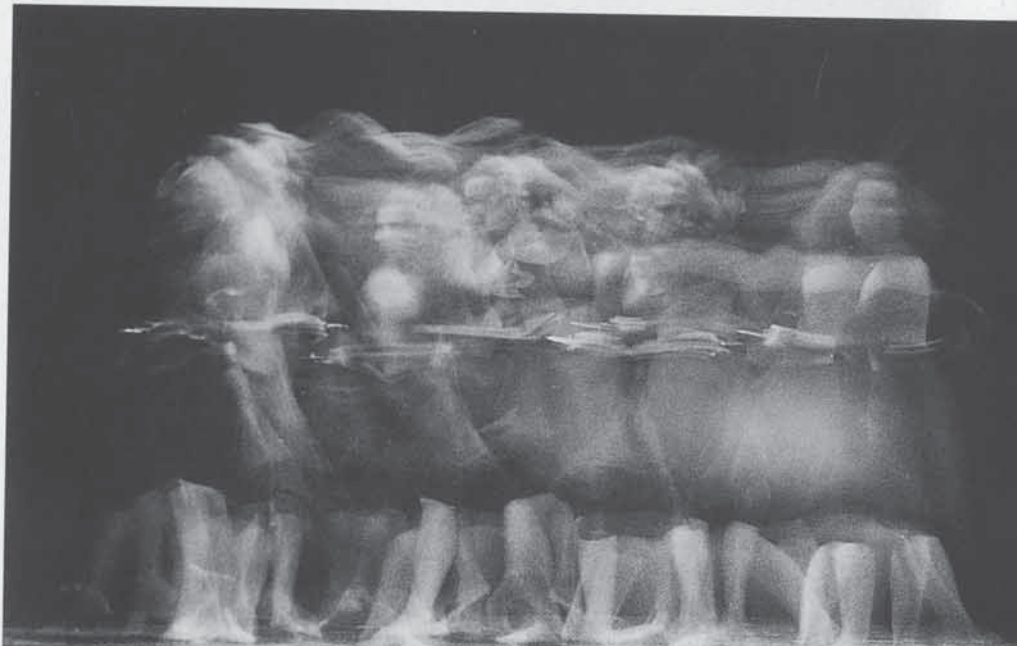


menti armonici, catturando la loro scia luminosa su pellicola in bianco e nero, per ottenere delle stampe che ha curato personalmente, con la pazienza ed il puntiglio tipici di chi fa le cose con il cuore.

Le 26 immagini presentate alla Sala Mostre dell'Azienda di Promozione Turistica di Trieste conservano intatto il fascino dell'evento teatrale, ma nei passaggi fotografici hanno acquistato in più la purezza dell'astrazione grafica; ogni stampa, sia che porti in sé il contrappunto del pas-de-deux, il vasto respiro di coreografie corali o la sensualità di un tango, è comunque legata alle altre da una particolare concordanza ritmica.

Le figure dei ballerini non possiedono volto, né peso e sostanza perché sono la rappresentazione della danza; non c'è nessuna concessione alla decorazione e non compaiono elementi superflui perché l'aluna non fotografa la materia, bensì la poesia.

I fondi sono prevalentemente scuri ed essenziali, così da far emergere e risaltare i segni del movimento: onde e vortici, liberati dal fardello dei corpi, si librano nello spazio, acquistano vita propria, innalzandosi alla dignità di protagonisti. ■





# Fotonatura

## Quando la fotografia incontra la natura

la Redazione

### OASIS CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

#### TERZO PREMIO ITALIANO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA OASIS - CASINO DE LA VALLÉE

Al via la terza edizione del Premio italiano di fotografia naturalistica OASIS. Il concorso, promosso in collaborazione con il Casino de la Vallée e sostenuto dagli sponsor tecnici Nital e Manfrotto, ha ottenuto quest'anno anche il prestigioso patrocinio della Fiaf, Federazione italiana delle associazioni fotografiche.

Sei le sezioni in gara: montagna (com'è noto, il 2002 è stato dichiarato dall'Onu "Anno internazionale delle montagne" e il comitato organizzatore ha ritenuto di dedicare al tema la prima delle sei sezioni) paesaggio naturale, piante e fiori, vita animale italiana ed estera, ritratto animale, luce e natura.

L'iscrizione è riservata ai fotografi naturalisti italiani dilettanti, amatori o professionisti. Ogni concorrente può inviare un massimo di quattro diapositive e quattro stampe per sezione realizzate in ogni parte del mondo, sempre nel rispetto delle specie ritratte.

La giuria si riunirà il 26 luglio al Casino de la Vallée di Saint Vincent e premierà dieci fotografie per ogni sezione: montepremi previsto, oltre 30 mila euro in attrezzature fotografiche. Tra i primi classificati di ogni sezione sarà scelto il vincitore assoluto al quale andrà il premio offerto dal Casino de la Vallée. I premi verranno consegnati a novembre nel corso della serata di gala alla quale prenderanno parte i vincitori di tutte le sezioni che parteciperanno al convivio e saranno ospitati a St. Vincent.

Come avvenuto nella passata edizione, la gestione delle immagini è stata affidata al Circolo fotografico Arno. Le fotografie dovranno essere inviate in busta chiusa, entro il 15 luglio, al seguente indirizzo: Premio italiano di fotografia naturalistica Oasis - Casino de la Vallée c/o Circolo fotografico Arno, via Roma 2, 50063 Figline Valdarno (FI).

Info - OASIS tel. 0165 761242, fax 0165 761290,  
e-mail redoasis@tin.it

Natura e fotografia è un connubio che da qualche tempo sta facendo parlare di sé e lo sta facendo in tutta Italia, da quando il vulcanico editore Sergio Musumeci si messe in testa un progetto ben preciso, sponsorizzare con la sua rivista naturalistica OASIS, un concorso fotografico dedicato alla natura, in tutti i suoi aspetti. Nacque così il "Premio Italiano di Fotografia Naturalistica" che quest'anno è giunto alla terza edizione, infatti scadrà il prossimo 15 luglio e si articolerà in sei sezioni: La Montagna, Paesaggio Naturale, Piante e Fiori, Vita Animale, Ritratto Animale, Luce e Natura. E da quest'anno la manifestazione che è patrocinata dalla Comunità Europea, dal WWF e dal Casinò de la Vallée di Saint-Vincent si avvarrà anche del Patrocinio della FIAF e si svolgerà in collaborazione con le federazioni naturalistiche Società Italiana di Caccia Fotografica e l'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani.

"Era cominciato con grandi speranze, ma il successo che ha ottenuto nelle due passate edizioni è andato ben oltre le nostre attese. In entrambe le edizioni siamo stati sommersi dalle fotografie provenienti da ogni parte d'Italia. Già lo scorso anno la numerosa partecipazione ci aveva indotto ad affidare la gestione delle immagini al Circolo Fotografico Arno, che vanta una consolidata esperienza in questo campo e grazie all'ottimo lavoro svolto, abbiamo deciso di proseguire questa proficua collaborazione", ci dice l'Editore Sergio Musumeci, che prosegue: "Quest'anno abbiamo introdotto, in accordo con il Circolo Fotografico Arno, oltre a dare la possibilità a tutti di partecipare sia con le diapositive che con le stampe, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, proclamato dall'ONU, la sezione 'LA MONTAGNA' che dovrebbe essere molto gradita a tanti fotografi".

Ma, chiediamo a Silvano Monchi organizzatore con il suo circolo della manifestazione, cosa vuol dire per voi questo concorso:

"Questa manifestazione è per noi molto importante perché ci mette in grado di conoscere e vivere appieno il mondo della fotografia naturalistica e ci fa confrontare con strutture ben consolidate e organizzate come lo è una Casa Editrice e come lo sono le Federazioni Naturalistiche".

Ma una manifestazione che possiamo definire ancora giovane, cosa ha di tanto interessante per essersi imposta così prepotentemente nel panorama dei concorsi fotografici?

"Il Premio fotografico si sta imponendo come uno dei concorsi più importanti a livello nazionale e ciò lo dimostra l'alto numero dei partecipanti. Una cosa che credo nessuno può trascurare è l'importanza del monte premi, oltre 30.000 Euro che saranno assegnati in occasione del Gran Galà a chiusura della manifestazione nel mese di novembre presso il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent, dove solitamente un parterre di personalità illustre farà da contorno alla ricca premiazione. Nella scorsa edizione erano presenti personaggi di rilievo nazionale ed internazionale quali il Ministro delle Politiche Agricole Onorevole Giovanni Alemanno, il Presidente del WWF Fulco Pratesi, il Sottosegretario all'Ambiente Onorevole Roberto Tortoli, il Vice Presidente di Confindustria Francesco Bellotti, il Senatore Valdostano Augusto Rollandin e tanti altri. Queste, oltre alla serietà e alla professionalità, sono le cose che a mio avviso, fanno la differenza con altre manifestazioni".

Mi risulta che oltre al Premio Naturalistico voi organizzate, sempre collegato ad esso, anche altre iniziative, è vero?

"Nella scorsa edizione il Premio Italiano di Fotografia Naturalistica produsse un figlio, il Premio '150 Fotografi nel Gran Paradiso', manifestazione ad invito tra i partecipanti al Premio Naturalistico. Furono delle giornate eccezionali di fotografia e natura, fu l'invasione da parte di centocinquanta fotografi della cittadina di Cogne ed in fine anche questa manifestazione produsse un concorso fotografico tra i 150 presenti. Anche quest'anno il Dott. Sergio Musumeci ha previsto una manifestazione collaterale, con le stesse modalità della precedente, ma non sarà prettamente di fotografia naturalistica ma di fotografia paesaggistica, architettonica e archeologica, visto che sono previsti quattro giorni in Sicilia, nella Valle dei Templi ed i cento fotografi invitati all'incontro saranno prescelti tra i partecipanti del 3° Premio Italiano di Fotografia Naturalistica, un concorso da non mancare".

Fuori misura Foto di Walter Gaberthuel



# Fotonatura

## Quando la fotografia incontra la natura

la Redazione

### OASIS CONOSCERE AMARE DIFENDERE E VIVERE LA NATURA

#### TERZO PREMIO ITALIANO DI FOTOGRAFIA NATURALISTICA OASIS - CASINO DE LA VALLÉE

Al via la terza edizione del Premio italiano di fotografia naturalistica OASIS. Il concorso, promosso in collaborazione con il Casino de la Vallée e sostenuto dagli sponsor tecnici Nital e Manfrotto, ha ottenuto quest'anno anche il prestigioso patrocinio della Fiaf, Federazione italiana delle associazioni fotografiche.

Sei le sezioni in gara: montagna (com'è noto, il 2002 è stato dichiarato dall'Onu "Anno internazionale delle montagne" e il comitato organizzatore ha ritenuto di dedicare al tema la prima delle sei sezioni) paesaggio naturale, piante e fiori, vita animale italiana ed estera, ritratto animale, luce e natura.

L'iscrizione è riservata ai fotografi naturalisti italiani dilettanti, amatori o professionisti. Ogni concorrente può inviare un massimo di quattro diapositive e quattro stampe per sezione realizzate in ogni parte del mondo, sempre nel rispetto delle specie ritratte.

La giuria si riunirà il 26 luglio al Casino de la Vallée di Saint Vincent e premierà dieci fotografie per ogni sezione: montepremi previsto, oltre 30 mila euro in attrezzature fotografiche. Tra i primi classificati di ogni sezione sarà scelto il vincitore assoluto al quale andrà il premio offerto dal Casino de la Vallée. I premi verranno consegnati a novembre nel corso della serata di gala alla quale prenderanno parte i vincitori di tutte le sezioni che parteciperanno al convivio e saranno ospitati a St. Vincent.

Come avvenuto nella passata edizione, la gestione delle immagini è stata affidata al Circolo fotografico Arno. Le fotografie dovranno essere inviate in busta chiusa, entro il 15 luglio, al seguente indirizzo: Premio italiano di fotografia naturalistica Oasis - Casino de la Vallée c/o Circolo fotografico Arno, via Roma 2, 50063 Figline Valdarno (FI).

Info - OASIS tel. 0165 761242, fax 0165 761290,

e-mail redoasis@tin.it

Natura e fotografia è un connubio che da qualche tempo sta facendo parlare di sé e lo sta facendo in tutta Italia, da quando il vulcanico editore Sergio Musumeci si messe in testa un progetto ben preciso, sponsorizzare con la sua rivista naturalistica OASIS, un concorso fotografico dedicato alla natura, in tutti i suoi aspetti. Nacque così il "Premio Italiano di Fotografia Naturalistica" che quest'anno è giunto alla terza edizione, infatti scadrà il prossimo 15 luglio e si articolerà in sei sezioni: La Montagna, Paesaggio Naturale, Piante e Fiori, Vita Animale, Ritratto Animale, Luce e Natura. E da quest'anno la manifestazione che è patrocinata dalla Comunità Europea, dal WWF e dal Casinò de la Vallée di Saint-Vincent si avvarrà anche del Patrocinio della FIAF e si svolgerà in collaborazione con le federazioni naturalistiche Società Italiana di Caccia Fotografica e l'Associazione Fotografi Naturalisti Italiani.

"Era cominciato con grandi speranze, ma il successo che ha ottenuto nelle due passate edizioni è andato ben oltre le nostre attese. In entrambe le edizioni siamo stati sommersi dalle fotografie provenienti da ogni parte d'Italia. Già lo scorso anno la numerosa partecipazione ci aveva indotto ad affidare la gestione delle immagini al Circolo fotografico Arno, che vanta una consolidata esperienza in questo campo e grazie all'ottimo lavoro svolto, abbiamo deciso di proseguire questa proficua collaborazione", ci dice l'Editore Sergio Musumeci, che prosegue: "Quest'anno abbiamo introdotto, in accordo con il Circolo Fotografico Arno, oltre a dare la possibilità a tutti di partecipare sia con le diapositive che con le stampe, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, proclamato dall'ONU, la sezione 'LA MONTAGNA' che dovrebbe essere molto gradita a tanti fotografi".

Ma, chiediamo a Silvano Monchi organizzatore con il suo circolo della manifestazione, cosa vuol dire per voi questo concorso:

"Questa manifestazione è per noi molto importante perché ci mette in grado di conoscere e vivere appieno il mondo della fotografia naturalistica e ci fa confrontare con strutture ben consolidate e organizzate come lo è una Casa Editrice e come lo sono le Federazioni Naturalistiche".

Ma una manifestazione che possiamo definire ancora giovane, cosa ha di tanto interessante per essersi imposta così prepotentemente nel panorama dei concorsi fotografici?

"Il Premio fotografico si sta imponendo come uno dei concorsi più importanti a livello nazionale e ciò lo dimostra l'alto numero dei partecipanti. Una cosa che credo nessuno può trascurare è l'importanza del monte premi, oltre 30.000 Euro che saranno assegnati in occasione del Gran Galà a chiusura della manifestazione nel mese di novembre presso il Casinò de la Vallée di Saint-Vincent, dove solitamente un parterre di personalità illustre farà da contorno alla ricca premiazione. Nella scorsa edizione erano presenti personaggi di rilievo nazionale ed internazionale quali il Ministro delle Politiche Agricole Onorevole Giovanni Alemanno, il Presidente del WWF Fulco Pratesi, il Sottosegretario all'Ambiente Onorevole Roberto Tortoli, il Vice Presidente di Confindustria Francesco Bellotti, il Senatore Valdostano Augusto Rollandin e tanti altri. Queste, oltre alla serietà e alla professionalità, sono le cose che a mio avviso, fanno la differenza con altre manifestazioni".

Mi risulta che oltre al Premio Naturalistico voi organizzate, sempre collegato ad esso, anche altre iniziative, è vero?

"Nella scorsa edizione il Premio Italiano di Fotografia Naturalistica produsse un figlio, il Premio '150 Fotografi nel Gran Paradiso', manifestazione ad invito tra i partecipanti al Premio Naturalistico. Furono delle giornate eccezionali di fotografia e natura, fu l'invasione da parte di centocinquanta fotografi della cittadina di Cogne ed in fine anche questa manifestazione produsse un concorso fotografico tra i 150 presenti. Anche quest'anno il Dott. Sergio Musumeci ha previsto una manifestazione collaterale, con le stesse modalità della precedente, ma non sarà prettamente di fotografia naturalistica ma di fotografia paesaggistica, architettonica e archeologica, visto che sono previsti quattro giorni in Sicilia, nella Valle dei Templi ed i cento fotografi invitati all'incontro saranno prescelti tra i partecipanti del 3° Premio Italiano di Fotografia Naturalistica, un concorso da non mancare".

Fuori misura Foto di Walter Gaberthuel



# Michele Del Vecchio

*Un cronista del tempo*

di Giancarlo Torresani DAC

È opinione diffusa attribuire alla fotografia, quando non costituisce lavoro professionale, l'appellativo di "hobby" (inteso come svago e/o attività distensiva) ma non tutti sanno che molti medici e sociologi considerano la fotografia uno degli svaghi migliori, una delle attività più rilassanti (anche dal punto di vista terapeutico) fra tutte quelle che l'uomo può scegliere per svagarsi e occupare il tempo libero. Ciò avviene per tre buoni motivi: 1) perché la fotografia consente di far emergere le tendenze artistiche che albergano nell'animo di ognuno di noi; 2) perché la fotografia, per essere attuata, esige un intimo contatto con la natura dal cui grembo l'uomo è sortito; 3) perché la fotografia consente di isolare se stessi, nel pensiero e nell'azione, rispetto agli altri uomini con i quali i tempi moderni ci costringono a vivere e ad agire gomito a gomito in ogni minuto del giorno senza un momento di tregua fino all'esasperazione delle resse agli sportelli bancari, agli uffici postali, nel traffico caotico delle città, negli affollati mezzi di trasporto e perfino in quei momenti in cui pratichiamo i cosiddetti hobbyes.

Istintivamente l'uomo, anche senza l'intenzione di limitare la libertà altrui, vuol essere padrone di se stesso, padrone degli altri, padrone della natura intera. Quale attività di svago gli consente, senza ledere la personalità di nessuno, di soddisfare questi desideri? ... La fotografia.

La fotografia ci permette di analizzare il mondo e chi lo abita, di plasmarlo, di distorcerlo e di rappresentarlo secondo le proprie tendenze e i propri sentimenti. Essa consente di fagocitare la realtà in tutti i possibili modi, catturandola con semplicità o interpretandola con fantasia illimitata.

Nell'andar per Circoli ho conosciuto, ho apprezzato (a volte in occasione di vivaci dibattiti) molti fotoamatori, ed è in una recente trasferta nella regione Puglia che ho avuto il piacere di approfondire la conoscenza di ▶



Taxi Driver Foto di Michele Del Vecchio





un fotografo che, per la sua particolare carica umana e comunicativa, può essere annoverato tra coloro che non passano inosservate nella nostra federazione.

Chi non ha avuto modo di notare, nelle varie sedi congressuali degli ultimi trent'anni, un dinamico signore dal tipico abbigliamento da fotoreporter, con un cappellino di tela di anno in anno sempre più ricoperto da un numero incredibile di stemmi e distintivi (delle più varie foggie) appartenenti al mondo della fotografia? Se lo avete rammentato è proprio lui: Michele Del Vecchio, fedele, appassionato, vivace foto-amatore FIAF dal 1968.

Sciolto oratore, instancabile promotore e organizzatore di numerosi incontri e qualificate manifestazioni fotografiche nella sua Regione annovera, nella sua intensa attività fotografica, un fatto singolare: Michele del Vecchio (fotografo del Sud) si spinge nel maggio del 1976 (con l'accredito dalla Prefettura di Udine) tra le macerie del Friuli per realizzare il suo primo reportage che troverà ampio spazio sulle pagine del Corriere Del Giorno di Taranto.

Del Vecchio, attento osservatore e cultore del costume della propria terra, non disdegna di testimoniare con il suo obiettivo il solenne perpetuarsi dal 1765 dei riti liturgici della Settimana Santa tarantina che trova

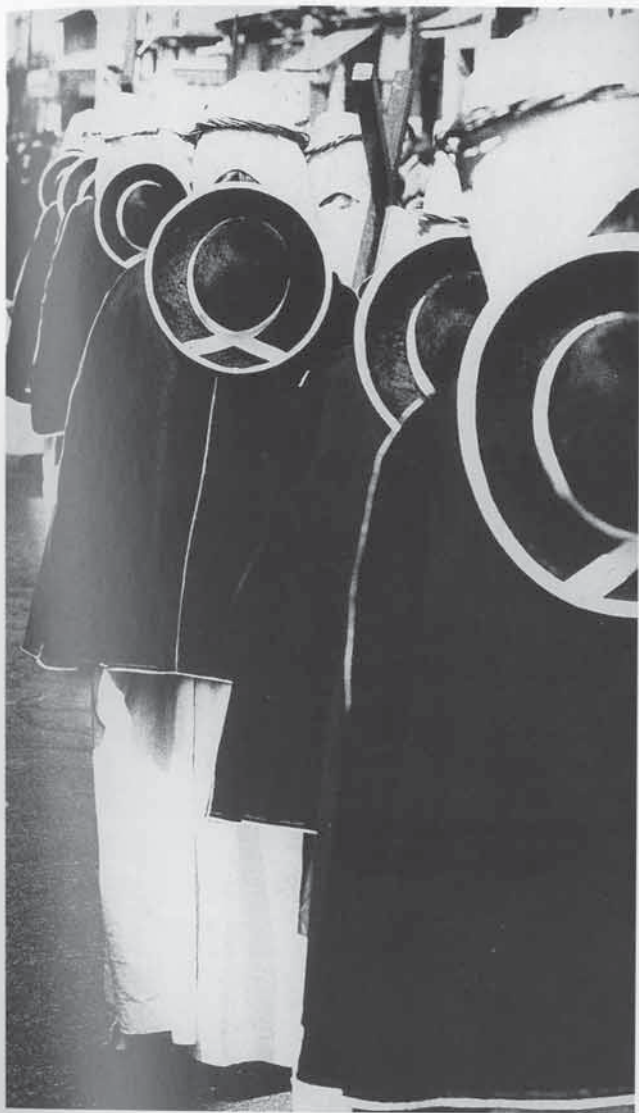
nella processione dei "Misteri" del Venerdì Santo uno dei momenti più emozionanti della fede del popolo ionico.

Proprio in occasione della Mostra-Convegno, da lui stesso organizzata, su Riti e Tradizioni Popolari Taranto come... "I Vattienti" di Nocera Torinese (CZ), mi piace ricordare quanto scriveva il dott. Enzo Passaretti Hon Efiap: "...Ciò che maggiormente colpisce nelle foto di Michele Del Vecchio è la profonda umanità di cui l'autore è dotato e che trasfonde a piene mani nelle sue immagini..." parole che, condivise, ben sottolineano l'intenzione di documentare il particolare fascino del rito dei "Vattienti", uomini disposti ad esternare il personale significato della penitenza (in espiazione dei propri peccati) percutendo (con attrezzi pungenti) alcune parti del proprio corpo fino a farle sanguinare. Nella continua ricognizione sul tessuto sociale della sua terra Del Vecchio ama ricercare e fissare sulla pellicola (spesso in bianco e nero) gli sguardi degli adulti e dei bambini, sa carpirne i gesti e gli attimi, li descrive con molto riguardo e li rapporta in una realtà quotidiana che ci viene suggerita con molta discrezione. Il rapporto tra le persone ed il loro lavoro quotidiano (il pescatore, il ceramista, l'ostricario) è descritto in modo

Senilità (sopra) - Matteo da Bidonville (sotto) Foto di Michele Del Vecchio







"Processione" da Taranto Giovedì e Venerdì Santo Foto di Michele Del Vecchio

esauriente, al di là del semplice ruolo documentativo, mai eccessivamente didascalico. Dalle sue immagini emergono numerose e attente testimonianze del tempo che privilegiano la proposizione di momenti di vera vita sociale.

Questo autore è in grado di trasmetterci, senza clamori, i termini del suo impegno, l'abilità e l'esperienza del fotografo-viaggiatore tutt'altro che turista-vacanziero, formato nella migliore tradizione figurativa, attraverso immagini dal forte impatto emotivo, dalle decise armonie cromatiche e dalla sapiente calibratura degli elementi compositivi. La fotografia di Michele Del Vecchio è immediata, diretta, vera, ma allo stesso tempo ricca di atmosfera. L'inquadratura sempre armonica e perfettamente bilanciata.

Nella sua produzione fotografica troviamo sicuramente innumerevoli modi di dare alla realtà aspetti sempre nuovi e di lasciar correre lontana la fantasia dal grigiore quotidiano ma, soprattutto, scopriamo un singolare "amante" della fotografia, delle cose e della gente che lo elevano al meritevole ruolo di "cronista del tempo".

#### PROFILO DELL'AUTORE

Michele del Vecchio è nato a Taranto (classe 1940) dove vive e lavora. Diplomato al Liceo Artistico scopre la fotografia nel 1968. Partecipa con successo a molte rassegne nazionali e non (1972-



Cuore di madre Foto di Michele Del Vecchio

1975) ottenendo a Bari una menzione speciale nazionale con la "Coppa del Ministero della P.I.". È presente nella Rassegna Fotoamatoriale Pugliese a Corato in occasione del XXIX Congresso Nazionale FIAF. Organizza nello stesso anno, con il fotoclub "Il Micropriama" di cui è presidente, e con la Scuola Media "A. Manzoni" di Mottola, il 1° Concorso Fot. nella Sc. Media Italiana ottenendo come riconoscimento per tale impegno nazionale la medaglia d'argento FIAF.

Nell'autunno del 1978, con la collaborazione del Circolo Fot. "Punto 0" di Taranto organizza la Mostra itinerante dal titolo "150 anni di maricoltura a Taranto" in occasione del 1° Convegno Europeo di Maricoltura.

Nel 1979 realizza, sempre con la collaborazione del del Circolo Fot. "Punto 0", una cartella (tiratura 1000 copie) contenente le immagini più salienti della suddetta mostra. La cartella nr. 0001 viene consegnata all'archivio della Federazione in occasione del XXX Congresso Nazionale FIAF di San Pellegrino Terme dove riceve il riconoscimento di BFI (Benemerito della Fotografia Italiana).

Sue affermazioni si registrano ultimamente al 12° Salone Internazionale d'arte Fotografica di Bucarest (Romania) e nella 10° Rassegna Internazionale di Seul (Corea).

Ha ricoperto, dal 1988 al 1993, la carica di Delegato Provinciale FIAF per la prov. di Taranto.

Il suo interesse di fotografo perviene oggi, dopo un periodo dedicato alla forma, a ricerche sulle tradizioni popolari in Italia ed agli aspetti scenografico-pittorici delle nostre città. ■



# Clubs

## I quarant'anni del Gruppo Fotografico Il Cupolone

di Maria Elena Piazza

Nasce nell'ottobre del 1961 per opera di un gruppo di amici appassionati di fotografia, all'ombra della cupola del Brunelleschi, per cui viene spontaneo dargli il nome di "Gruppo Fotografico Il Cupolone". Da subito si dedica ad attività qualificate: nel 1962 viene indetto il 1° Trofeo Cupolone, sospeso solo negli anni dell'alluvione, e giunto oggi alla sua 37ª edizione. Nel 1966 si iscrive alla FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, con il n. 177, e organizza il 18° Congresso

Nazionale FIAF a Firenze; nel 1971 si ripete con la 23ª edizione. Nel 1980 consegue l'onorificenza BFI, circolo Benemerito della Fotografia Italiana. Dal 1981 al 1988 organizza quattro edizioni del Festival Internazionale Diacolor e alcune edizioni del Premio Firenze Macrodia. Divenuto ormai uno dei circoli più antichi d'Italia vanta un'attività che non accenna a cali fisiologici: sono molti i soci che hanno ottenuto onorificenze FIAP (Federazione Internazionale di Arte Fotografica) e FIAF, conseguite a seguito dell'intensa attività fotografica, concorsistica e divulgativa della fotografia: 1 MFIAP, 1 HonEFIAP, 1 ESIAP, 1 EFIAP/g, 6 EFIAP, 18 AFIAP oltre ai 7 passati a onorificenze superiori, infine 2 soci BFI ed 2 AFI. Di tutto riguardo è stato anche l'apporto del G.F. Il Cupolone per la



Collage Foto di Nicola Wirtum



Addis Abeba Foto di Gianluigi Zaberbo



Evoluzione Foto di Riccardo Muci



Ispirazione Foto di Pierfrancesco Baroni

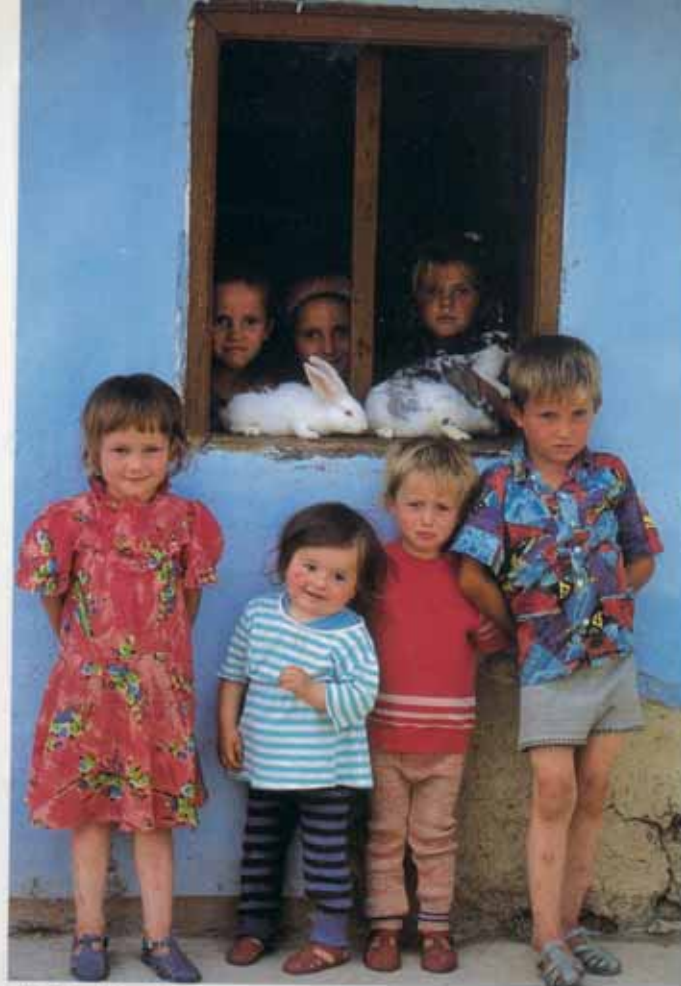


Manichini Foto di Enrico Donnini





Calcio Storico Foto di Luca Grillandini



Bimbi Foto di Marcello Materassi



Cecilia Foto di Alessandro Marchesi



Il Cupolone Foto di Stefano Casubaldo (sopra) Alexandra Foto di Luca Manganelli (a lato)





Celle Foto di Alessandro Banchelli



Rugby Foto di Bruno Amaranti

conquista delle varie Coppe del Mondo. Nel 1984 C. Focardi Campione del Mondo CLP in Turchia; nel 1993 L. Banchi Campione del Mondo BN in Olanda; nel 1999 e 2001 R. Busi Campione del Mondo Natura in Finlandia e Sud Africa.

Alcuni soci del Cupolone hanno fatto parte del Direttivo della FIAF, fra questi Giorgio Tani, divenuto presidente della FIAF e Renzo Ravanello, che è stato Vicepresidente Italia Centrale FIAF; altri, ancora, ricoprono o hanno ricoperto importanti incarichi in FIAF (Direttori di Dipartimento, Delegati provinciali, collaboratori della Rivista federale IL FOTOAMATORE), o in importanti organizzazioni internazionali quali la FIAP, la PSA e ISF; infine alcuni sono divenuti affermati professionisti, un nome fra tutti, Giuliano Cappelli padre della fotografia Naturalistica Italiana.

Intensa e continuativa è pure la collaborazione che il club offre alla FIAF in occasione di manifestazioni speciali, come è stato per il Cinquantenario, per il 26° Congresso FIAP di Prato o dei Congressi annuali. L'attività dei soci si suddivide fra la partecipazione intensa a concorsi nazionali e internazionali, l'organizzazione del Trofeo Cupolone, l'allestimento di mostre collettive e personali di soci o di prestigiosi autori nazionali ed internazionali e i corsi di fotografia giunti alla 19ª edizione.

Negli ultimi anni è nata la collaborazione con il DLF fiorentino, di cui è divenuto gruppo aggregato, ma soprattutto con i quartieri cittadini, in occasione di Mostre o Fiere, e con il Comune, al quale ha fornito centinaia di immagini per la realizzazione di un CD e di una Cartella da dare alle autorità straniere in visita a Firenze o da offrire in occasione di mostre all'estero per promuovere il turismo d'élite a Firenze. Alla guida del Gruppo si sono succeduti come presidenti Renzo Pavanello, Bruno Bronconi e Maria Elena Piazza. Riunione: giovedì, ore 21,15, via Paisiello 131.



Ragazzi della U-Bahn Foto di Donatella Piazza



Paesaggio senese a Settembre Foto di Maria Elena Piazza



# Andrea Zaccarelli

## Sindonis

di Fausto Raschiatore



Le immagini di questo book, d'ispirazione decisamente romantica, sono in linea, soprattutto nei contenuti, con la filosofia di ricerca fotografica che l'autore elabora da anni con ottime performance. E non tanto perché non sappia rinnovarsi, solo perché non vuole. Andrea Zaccarelli fotografa quello che gli piace. Ha un proprio specifico fotografico ed un personale modo di proporsi e di esprimersi iconicamente. Questo non significa che la sua indagine non si evolva e non cresca. Tutt'altro. Essa si sviluppa e progredisce continuamente con, all'interno del progetto, sempre un unico soggetto: il nudo di donna, la bellezza femminile, la sua armonia; cambia il contesto che assume, di volta in volta, valenze nuove, dimensioni narrative inedite.

L'estetismo e la composizione accademica, che traggono alimento dai modelli neoclassici dei Pre-Raffaeliti, sono le principali variabili che caratterizzano la ricerca fotografica dell'autore veneziano, al centro della quale c'è sempre la figura umana al femminile, la donna e la poesia del suo corpo; corpo che Andrea Zaccarelli colloca, con grande abilità compositiva, in un ambiente sempre diverso, carico di atmosfere che, in alcuni momenti, assumono valenze poetiche di particolare intensità onirica. Un (ri)esame d'ispirazione prospettica personale delle proposte linguistiche proprie della pittura e della scultura che vanno dalla metà del Settecento ai primi decenni dell'Ottocento, effettuato attraverso l'elaborazione digitale delle immagini: una tecnica che permette all'autore di dare concretezza alla propria fantasia,

creando emotività fuori dal tempo oppure suggestive visualizzazioni coloristiche prive di qualsiasi "effettismo" ed anzi di grande equilibrio. Nell'opera di Andrea Zaccarelli il ricorso alla tecnologia del digitale non è per nulla in contrasto con un gusto classico; ciò offre una lezione di sobrietà che molti amanti spregiudicati del digitale dovrebbero tenere in considerazione.

"Il digitale è bello, ma le sue tentazioni sono micidiali ed il pericolo di produrre fotografie prive di gusto – ammette candidamente l'autore veneziano – ma piene di effetti speciali è sempre in agguato! Io, per parte mia, intuisco pienamente tale pericolo e cerco disperatamente di evitarlo. Non sta a me giudicare se ci riesco, ma giuro che ci provo".

Una ricerca fotografica stimolante, efficace, in alcuni momenti raffinata e straordinaria che coniuga l'amore per la fotografia come mezzo espressivo con quello per le arti figurative in genere. In Andrea Zaccarelli assume una particolare importanza l'ambientazione scenica, in cui domina la donna e il suo corpo senza concedere nulla all'eros, alle pulsioni erotiche, alla descrizione anatomica. Una fotografia nella quale questo autore coniuga il moderno con l'antico, l'attualità con il "vecchio", in una tessitura descrittivo-sintattica personale, sobria ed elegante. I cromatismi sono curati e sempre bene amalgamati tra loro, "Senza orpelli di contemporaneità – è stato scritto –, la sua fotografia è adornata solo da una patina d'antico che ne dilata la valenza estetica nel tempo".

Andrea Zaccarelli è nato al Lido di Venezia nel 1953. È autodidatta: comincia ad interessarsi di fotografia nel 1977; nel 1980 allestisce la prima sala di posa iniziando a confrontarsi con le tecniche della foto di studio e la produzione di immagini commerciali. Negli anni Ottanta collabora con un'agenzia di modelle nell'ambito della fotografia glamour realizzando lavori per grafici e pubblicitari. Abbandona la fotografia commerciale ed inizia una ricerca creativa su nudo molto personale coniugando l'amore per i modelli dell'arte classica e la ricerca sul corpo femminile. Zaccarelli ha esposto in Italia e all'estero, in mostre personali e collettive. Molte le riviste specializzate che si sono occupate della sua produzione. Attualmente è impegnato nella realizzazione di un libro fotografico e di una mostra personale da allestire a New York. ■











# Foto del Passato

## A giro per mercatini

di Enzo Gaiotto

*Que reste-t-il de nos amours  
Que reste-t-il de ces beaux jours  
Une photo, vieille photo de ma jeunesse*

(Charles Trenet)

A volte il passato riesce a riproporsi in maniera inconsueta, in particolar modo ci avventuriamo tra le bancarelle di un mercato antiquario. Curiosando qua e là, capita di vedere, e magari comprare, cose appartenute ad altri tempi, oggetti con la suggestiva patina di un trascorso a noi sconosciuto.

Tra le tante cose esposte in quei mercati si possono trovare anche vecchie fotografie, che per generazioni sono state custodite con ogni premura e che poi, con il consumarsi degli anni, sono diventati oggetti inutili, impersonali, senza alcun legame affettivo, da cedere per poco denaro a chi riesce a farne un commercio. Così sulle bancarelle si mischiano fra loro le immagini ingiallite di un impettito militare in divisa e un professore dall'aria pensosa ed introversa; un'anziana signora di buona famiglia e un'eterea ragazza dall'aria sognante.

I fotografi di una volta hanno registrato, sulle loro lastre in maniera indelebile, personaggi di cui si sono perse identità e memorie, anche se una dedica e una firma possono suggerirci, a volte, un nome, un luogo o una data.

Esaminando le vecchie foto, per lo più formato gabinetto (10x15), si riesce a capire se il fotografo che le ha realizzate era un vero artista, oppure un modesto artigiano.

Dosando in maniera sapiente le luci, i fotografi più bravi usavano eseguire le loro foto alla maniera dei ritratti che i pittori specializzati realizzavano su commissione. In certi casi i riferimenti allo stile e all'impostazione pittorica sono inequivocabili: impegnando illuminazioni e sfondi più o meno sofisticati, sfruttavano con abilità le mille tonalità del bianco e nero, per comporre ritratti di particolare effetto estetico ed espressivo. Invece, l'artigiano di minore professionalità si limitava a registrare sulla lastra il personaggio che aveva davanti l'obiettivo. L'attrezzature modeste non permettevano poi di ottenere l'elegante accuratezza raggiunta dai colleghi più agguerriti.

In un pomeriggio di primavera mi sono trovato in un mercato anti-



quario e sono stato incuriosito da un disordinato gruppo di vecchie foto, messe in vendita sul banco. Frugando fra le immagini, sono stato conquistato subito da un ritratto di una giovane e bella ragazza, o per dirla alla maniera dell'epoca, di una "giovine e bella fanciulla". Nella foto la fanciulla fotografata indossava una camicetta bianca, abbottonata fin sotto il mento, alla moda del primo '900. L'immagine è costituita da tonalità chiare, che ricordano il pastello ed è applicata su un cartoncino che il tempo ha saputo stemperare in rosa pallido, creando un delizioso cromatismo. L'ovale del ritratto è poi racchiuso in un rettangolo verticale tracciato in oro. In basso a destra della foto fa bella mostra di sé la firma del fotografo "Cav. A. Cattani & figli", sottolineata con uno svolazzante fregio alla maniera dell'epoca. In carattere stampatello si legge "Firenze, Via Martelli 4 (terreno)", l'indirizzo del fotografo.

A Firenze ho cercato lo studio, ma ormai non esiste più, se non nella memoria di qualche fiorentino purosangue, che con difficoltà si rammenta di un negozio di fotografia proprio in quelle viuzze che collegano il Duomo con San Lorenzo.

L'incognita è la stessa anche per la ragazza fotografata, uno dei tanti volti anonimi dispersi sulla bancarella. Quale sarà stato il suo nome, i suoi sogni; e quale il suo destino? Così girando e rigirando il ritratto fra le mani, mi sono reso conto del miracolo compiuto dalla fotografia, che è riuscita a far arrivare intatto fino ai nostri giorni il sorriso di una giovane e deliziosa ragazza, oggi sconosciuta.

Un sorriso acceso tanti anni addietro e che, grazie alla fotografia, non si è ancora spento.



# 7° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE PORTFOLIO

Patrocinio FIAF 02G1  
VALIDO STATISTICA FIAF



Circolo Culturale Fotografico **ANAXUM PRECENICCO**

patrocinio Comune di Precenico e Comune di Palazzolo Dello Stella

Il Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM di Precenico, organizza il 7° Concorso Fotografico Nazionale proponendo lo schema del PORTFOLIO, che ha riscosso nelle due edizioni precedenti un notevole successo sia in termini di partecipazione che di qualità dei favori presentati, permettendo agli organizzatori di allestire Mostre che hanno espresso il meglio della produzione del mondo fotoamatoriale italiano.

Per Portfolio s'intende un insieme omogeneo d'immagini fotografiche, tali da rappresentare il meglio della personalità e capacità dell'autore. La giuria quindi valuterà l'insieme delle opere e non le singole fotografie, premiando pertanto l'autore piuttosto che un'immagine.

Da parte degli organizzatori, si assicura il massimo impegno per la riuscita della manifestazione che nella scorsa edizione ha meritato la Menzione d'Onore della FIAF.

## CALENDARIO

Termine presentazione opere:

**10 luglio 2002.**

Riunione della Giuria (presso la Biblioteca Comunale di Precenico):

**14 luglio 2002 ore 15**

Comunicazione dei risultati:

**dal 20 luglio 2002**, per posta (o e-mail) a tutti i partecipanti e attraverso gli organi d'informazione

Apertura Mostra (presso la Casa del Marinaretto di Palazzolo dello Stella):

**17 agosto 2002 ore 20.00**

Premiazioni e inaugurazione:

**18 agosto 2002, 11.30**

Chiusura Mostra: **1 settembre 2002**. Orari

Mostra prefestivi: 18.00 - 22.00; festivi:

10.00 - 12.00 e 18.00 - 22.00.

Restituzione delle opere:

**dal 15 settembre 2002.**

## GIURIA

Marco Bertoja, fotografo professionista Latisana (UD)

Tullio Fragiaco BFI, del Dipart. Sistemi Informativi FIAF - Circolo Fotografico

Fincantieri Wartsila BFI Trieste

Adriano Locci, presidente del CCF Anxum Precenico (UD)

Fulvio Merlak BFI AFAP - Vice Presidente FIAF - Circolo Fotografico Fincantieri-Wartsila BFI Trieste

Giorgio Rigon EFIAP MFI - Consigliere Nazionale FIAF - CTG Torre Bianca Bressanone

1° Premio Euro 500 e Medaglia FIAF

2° Premio Euro 250 e Medaglia FIAF

3° Premio Euro 100 e Medaglia FIAF

Altri riconoscimenti ad opere ed autori segnalati, se e come saranno messi eventualmente a disposizione della Giuria.

## REGOLAMENTO

1) Il Circolo Culturale e Fotografico ANAXUM, organizza il 7° Concorso Fotografico Nazionale, aperto a tutti i fotoamatori italiani.

2) Il Concorso è strutturato sullo schema dei PORTFOLIO, articolato in un'unica sezione: stampe bianconero e colori.

3) Ogni autore dovrà presentare una raccolta di immagini composta da almeno sei stampe, fino ad un massimo di dieci.

4) dovranno avere il lato maggiore compreso tra 30 e 45 cm.; sono ammessi anche formati inferiori purché le fotografie vengano presentate su cartoncino leggero che rispetti le misure indicate.

Sul retro delle stampe dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore, titolo del Portfolio, eventuale titolo della singola opera, anno di realizzazione, Circolo Fotografico di appartenenza, numero di tessera FIAF, eventuale onorificenza FIAF, nonché il numero d'ordine consecutivo.

5) Le opere dovranno essere presentate entro il termine stabilito, in uno dei seguenti modi:

a) per posta, indirizzandole al Circolo Culturale e Fotografico Anaxum via E. Brian n. 4, 33050 Precenico (UD), allegando la scheda di partecipazione e la ricevuta del versamento d'iscrizione.

b) A mano consegnandole a uno dei seguenti negozi convenzionati: Foto Fulvio Color, via Parini n. 18 Tel. 0432 -501056 a Latisana; Photo Service, via Rocca n. 15 Tel. 0431 511297 a Precenico; Theorema Snc, Piazzetta del Borgo n. 3 Tel. 0431 588610.

La restituzione delle opere avverrà con le

stesse modalità della consegna.

6) Quote di partecipazione: per il settore PORTFOLIO la quota è fissata in Euro 13,00, ridotta a

Euro 11 per i soci FIAF.

L'importo avrà essere versato tramite Vaglia Postale o Assegno bancario o Circolare intestato al Circolo organizzatore, anche in contanti per chi consegna le opere a mano.

7) ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle sue opere.

8) Il circolo pur assicurando la massima cura, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti, danneggiamenti, da qualsiasi causa generati.

9) I soci del Circolo organizzatore non potranno partecipare al Concorso.

10) I lavori della Giuria saranno aperti al pubblico, dalle ore 15 del giorno 14 luglio 2002 presso la Sala della Biblioteca Comunale di Precenico. Il pubblico am-

nesso in sala non avrà diritto di parola; in caso di turbativa dei lavori, il Presidente della Giuria potrà allontanare i responsabili.

11) Il giudizio della Giuria è inappellabile. I risultati verranno comunicati ad ogni partecipante.

12) Per quanto non contemplato dal presente regolamento, si rimanda al Regolamento Concorsi FIAF.

13) L'iscrizione al Concorso e l'apposizione della firma (obbligatoria) in calce alla Scheda di Partecipazione comporta l'autorizzazione di ogni singolo concorrente al trattamento dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'organizzazione per tutti gli adempimenti relativi al Concorso, ai sensi della Legge 675/96 sulla tutela della privacy.

14) La partecipazione al Concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento.

## 7° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE

Scheda n°

Autore .....  
 indirizzo .....  
 località .....  
 telefono ..... cellulare .....  
 e-mail .....  
 circolo fotografico .....  
 tessera FIAF n° .....  
 eventuale onorificenza FIAF .....  
 firma (obbligatoria per il trattamento dei dati personali)

## PORTFOLIO (titolo)

| n. | titolo opera | bn / clp | anno  | note giuria |
|----|--------------|----------|-------|-------------|
| 1  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 2  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 4  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 5  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 6  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 7  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 8  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 9  | _____        | _____    | _____ | _____       |
| 10 | _____        | _____    | _____ | _____       |



# Italo Di Fabio

## Ritrovamenti

di Giorgio Tani

Chi è un po' attempato rammenta molto bene il successo che le fotografie di Italo Di Fabio avevano nei concorsi intorno agli anni settanta. Mi è capitato di incontrarlo pochi mesi fa alla manifestazione "Portfolio in piazza" di Savignano. La fotografia evidentemente lo attrae ancora. Così, quando, occhiando nella mia vecchia raccolta di "Progresso Fotografico" mi è saltato nelle mani il n° 4 del 1971, mi son riletto un articolo che lo riguardava. Italo con le sue fotografie

colpiva veramente la fantasia dei giudici. Bianconerista e diapositivista in egual misura le sue immagini erano la misura di confronto con tanti altri fotoamatori, nazionali ed esteri. "Progresso", che a quell'epoca era vicino al mondo dei concorsi forse più di adesso, se ne interessò, ed ora, tra i nostri "ritrovamenti" mi sembra il caso di riproporre stralci dell'articolo che lo riguardava firmato da D.V. (chi sarà?). Ecco le sue parole improntate anche ad una certa informazione tecnica:

*"Proviamo a pensare cosa diremmo se a bruciapelo ci chiedessero perché troviamo bella una fotografia, che sia nota o no, una foto cioè sulla quale non abbiamo dubbi sulla sua validità. Ci troveremo probabilmente in un bel guaio, non sapremmo spiegare i veri motivi che ci hanno spinto nella scelta, all'infuori di quelli tecnici molto più facili da notare.*

*Di solito in questi casi vengono a galla le parolone che fanno colpo e fumo, quali arte, estetica, gusto compositivo, senso grafico, indagine sociale, documento e via di seguito, ma alla fine quando vogliamo portare il discorso su termini concreti, ci accorgiamo che non è facile trovare una chiara dimostrazione alle nostre preferenze. ... In definitiva allora, cosa c'è in un'immagine che troviamo bella? Cosa possiede, o cosa deve possedere una*

*fotografia per essere valida? È chiaro che non si possono stabilire delle vere e proprie regole sempre valide, ma si possono però mettere in luce almeno alcuni requisiti importanti che sempre una fotografia riuscita deve possedere. Un noto ed illustre fotografo, più conosciuto però come autore di alcuni importanti testi di fotografia, Feininger, sostiene che una foto veramente buona deve possedere i seguenti requisiti: 1) capacità di attrarre l'attenzione visiva; 2) significato; 3) capacità di attrarre l'attenzione emotiva; 4) fascino grafico.*

*Requisiti importanti che non sempre però si trovano con facilità tutti assieme, e non potrebbe essere diversamente, perché da quanto si può notare, le immagini che si staccano dalla massa, non sono molte. La maggior parte dei lavori, per il fatto stesso che siano stati scelti in sede di ripresa e decisi poi in stampa, hanno certamente qualcosa di buono, ma pure certe lacune.*

*Vorrei soffermarmi ora un attimo, sulla teoria di Feininger ed in particolare sull'affermazione che un'immagine, per prima cosa, deve attrarre l'attenzione visiva di chi la guarda punto questo che comprende in parte anche il requisito*

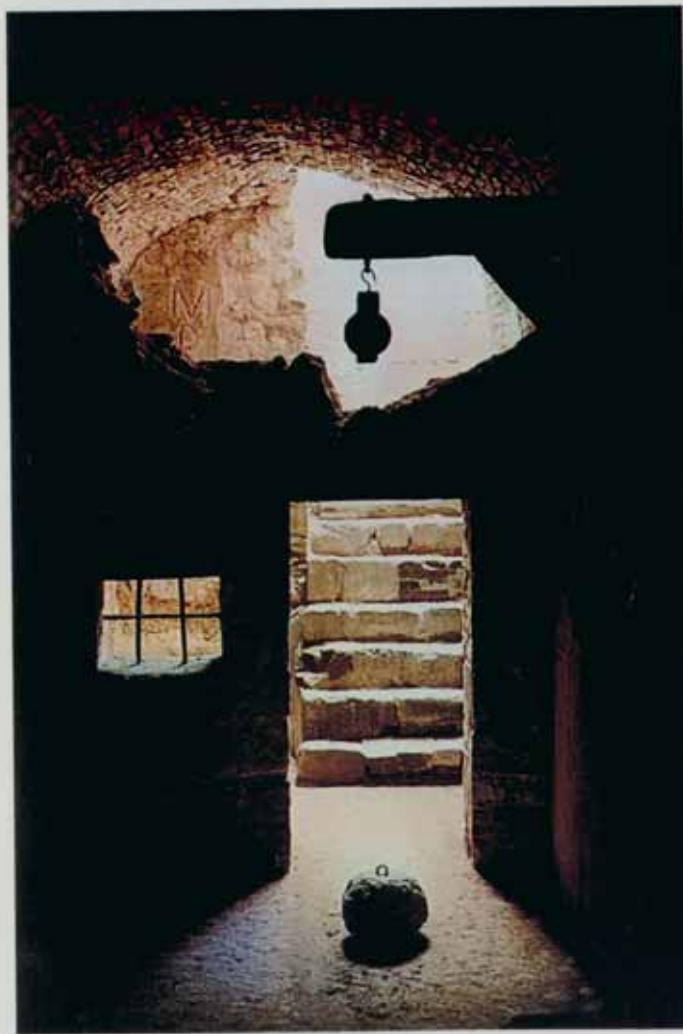
*del fascino grafico. Questi elementi sono in realtà abbastanza facili da trovare in quanto richiedono un impegno più leggero da parte del fotografo. Basti pensare che parte di essi sono legati alla casualità, alla fortuna, e che il fascino grafico si trova in laboratorio con speciali tecniche, sia pur dopo molte prove iniziali. Però sono molto importanti specialmente per certe fotografie e per alcuni scopi particolari. Trasformare una fotografia in modo da farla sembrare più di quello che è, esasperandone volontariamente i suoi aspetti esteriori, trova una giustificazione nel fatto che oggi anche il tempo a disposizione per guardare e meditare una fotografia diventa sempre più scarso: la foto, e specialmente la diapositiva, deve dire subito qualcosa, deve colpire, farsi notare.*

*Pensate per esempio al lavoro che deve fare una giuria per selezionare un gruppo di foto per un concorso, in questo caso l'impressione iniziale è di capitale importanza, è praticamente impossibile soffermarsi a lungo su ogni immagine per studiare i suoi veri valori e significati, tutto si basa sull'effetto immediato che le foto sanno provocare, sullo shock emotivo dell'osservatore. Questa non è per caso la tecnica che quotidianamente usa la pubblicità? In questo campo si sa benissimo quale sia la forza di attrazione, per esempio, del colore e dei contrasti di tonalità che si usano continuamente per carpire l'attenzione del potenziale compratore.*

*E ora prendiamo in esame le diapositive di Italo Di Fabio perché ci faranno capire quanto detto prima. L'autore in questi lavori è partito da foto del tutto normali, comuni per un fotografo della sua levatura, e le ha elaborate a tal punto, per mezzo di particolari procedimenti, da trasformarle completamente, dando loro forza d'urto e di penetrazione che prima non avevano assolutamente.*

*Lo si può notare nella foto un cielo apocalittico, in quella della rondine tra le nuvole per citarne due, solo se riusciamo ad immaginarcele com'erano inizialmente, a smantellarle di tutto quello che è stato aggiunto in seguito, durante il trattamento di bellezza".*

*Nella realtà, infatti, erano dei normali controlluci, e guardate ora come sono diventati. È meglio chiarire però a questo punto che quanto detto, relativo ai lavori di Di Fabio, non deve sminuire di importanza quello che è il suo modo di operare e la sua produzione, anzi dobbiamo ammettere che l'autore ha saputo valorizzare al massi-*





mo le sue diapositive e a porle su di un piano molto più in alto di quello iniziale, e non è certo poca cosa. In altre parole non sono in discussione le sue qualità e capacità di fotografo. Perché mai si dovrebbe farlo visto che ha saputo imporsi ormai in modo energico? Sto parlando dei suoi lavori e cerco di spiegare, e spiegarmi, i vari perché del successo e non limitarmi, come spesso capita, ad una visione superficiale e a dire solamente "bravo".

Però è giusto dire che l'autore è più conosciuto nel campo del bianco e nero, è infatti in questa sezione dove ha avuto le più grandi soddisfazioni, nella diapositiva non sta riscuotendo lo stesso successo, probabilmente perché passando al colore ha modificato completamente e profondamente il suo modo di operare.

Che si staccano nettamente dalle precedenti elaborazioni c'è uno sparuto gruppetto di immagini che si possono definire più fresche, più genuine nei colori e anche nei soggetti. Una è piuttosto nota, quella delle due suore sulla spiaggia, le altre meno, ma pur sempre di un certo rilievo. Il ritratto del figlio Fabio, eseguito col procedimento della retinatura, è tanto famoso da non richiedere altri commenti ed elogi: è bello e non ci sono dubbi. E ora il dunque. Qual è la versione Di Fabio che ci piace di più? La prima, elaborata, preparata, costruita, sofisticata, ma al tempo stesso più aggressiva e di grande effetto, o la seconda meno chissosa e più reale? Personalmente sono più convinto di queste ultime foto, anche se riconosco che le prime all'inizio mi hanno entusiasmato. Ma una simile scelta vien fatta in base a delle preferenze personali, oggettive, e ad un proprio modo di intendere e gustare la fotografia. Ognuno le vedrà sotto il suo punto di vista, e ne terrà le debite considerazioni.

E ora dato che sicuramente sulle facce di molti lettori traspare l'ansia di sapere come sono state ottenute le elaborazioni, dirò due parole al riguardo. La tecnica è molto semplice, ma anche molto lunga, si basa sulla riproduzione dell'originale usando sempre materiale invertibile. Durante il passaggio, come capita anche nel bianco e nero, il contrasto generale aumenta sensibilmente e i colori si intensificano sempre di più. Se la riproduzione viene fatta per tre o quattro volte di seguito si ottengono colori e contrasti molto violenti che si discostano sempre più da quelli originali. In altre parole si sfrutta quello che può essere definito il difetto della riproduzione: l'aumento di contrasto. Di Fabio, però, non si è servito dei soliti duplicatori applicabili davanti all'apparecchio, ma ha rifotografato la diapositiva proiettata sopra una parete.

E qui sta il gioco, infatti se la parete o il supporto dove si proietta, tela o carta, non è bianco, ma di un altro colore, si ottengono delle riproduzioni monocromatiche. Non solo, ma in questo modo si ha la possibilità di inquadrare in maniera molto semplice anche una piccola parte dell'immagine.

Esempio: la foto dei pescatori sul fondo rosso. Se notate bene, in questa, in particolare, è visibile sullo sfondo la trama della tela sulla quale è stata fatta la proiezione.

Ma come!... Il fuugi-fuggi fra i lettori! Dove vanno? In quanti sono partiti in quarta?... Ahimè, temo di aver combinato un guaio!... Povere tendè, poveri máxi, poveri coprietti... là, appesi al muro come manifesti! ■







## COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Piazza  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare  
al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza  
Via C. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### FC Monzambano Mantova

Nell'ambito della manifestazione Fotografia 2002, mostra personale di Franco Morandi dal titolo "Gente a Milano" dal 2 al 16 giugno presso il Centro San Michele - Monzambano.

### Photoclub 2 Brescello Reggio Emilia

Il Photoclub 2 per festeggiare i suoi 20 anni di fondazione e l'assegnazione da parte della FIAF del BFI allestirà una mostra fotografica collettiva dei soci e una antologica di Fulvio Roiter. Inaugurazione sabato 15/06/2002 ore 17.00 presso la sala mostre del Centro Culturale S. Benedetto di Brescello fino al 23/06/2002.

### Circolo Fotografico La Gondola Venezia

15/03/02 Ospite del mese il fotografo naturalista Carlo Mari.

22/03/02 Diaproiezione di Massimo Stefanutti "Un viaggio di nozze in Nuova Zelanda: tutto quello che è lecito vedere".

8/9/10 marzo: Venezia Immagine - 3° Salone della fotografia. Il circolo è presente con molti autori.

### Imago Club Prato

Corso fotografico di base in 8 serate: sono previste due uscite e una mostra fotografica

finale. Dal 25/03/2002 al 18/04/2002 quattro serate-incontro con Mauro Carli che ha illustrato modalità e tecniche per realizzare un diaporama.

8 e 22 aprile Incontri con Marcello Ricci, Delegato Provinciale di Lucca e docente DAC, sulla lettura dell'immagine.

13/04/2002 Mostra sul Padule di Fucecchio, a Munsummano Terme.

### Piero Berti

ha presentato a New York presso il Season's Restaurant 99 l'audiovisivo "Il canto del gallo" 300 immagini del Chianti, organizzata dal consorzio Chianti Classico.

### C.F. Arno Figline Valdarno

Anche quest'anno organizza il concorso fotografico Premio Italiano di Fotografia Naturalistica con scadenza il 15/07/2002.

6/7 aprile Estemporanea a Castelfranco, manifestazione allargata ai circoli del Valdarno Mochi di Montevarchi, F.C. Il Palazzaccio di S. Giovanni Valdarno, C.F. F 11 di Bucine.

05/04/2002 - mostra fotografica di Roberto Tomei; 12/04/2002 - mostra e diaproiezione di Simone Boddi; 26/04/2002 - mostra fotografica di Michele Spinapollice; 03/05/2002 - mostra fotografica della foto della gita a Venezia; 10/05/2002 - mostra fotografica di Dario Angelillo; 24/05/2002 - mostra e diaproiezione di Marco Marini; 31/05/2002 - mostra fotografica di Aldo Pacini.

### 13° Diapiro Fotografico Bergamasco

Sabato 8 giugno presso l'Auditorium Comunale di Verdello (BG), ospiti del locale circolo fotografico la proiezione del 13° Diapiro Fotografico Bergamasco, verranno proiettate tutte le diapositive partecipanti più alcuni diaporami. Alla fine si terrà la premiazione.

### CONCORSO ROTARACT CLUB

Il Rotaract Club comunica che il termine per la presentazione delle opere partecipanti al 3° concorso nazionale a tema libero per opere b/n e colori ha avuto per problemi organizzativi uno slittamento; il nuovo termine per l'invio delle opere è il prossimo 15 settembre p.v.

Ricchi e numerosi i premi in palio, al primo assoluto un viaggio per due persone.

Le opere nel formato massimo 30x40 devono essere inviate al seguente indirizzo:

Rotaract Club c/o Sig. na Marta Renieri via San Giovanni Bosco 13 - 15100 Alessandria.

Ulteriori informazioni al n. 347 0481435.

La quota di partecipazione è di 10 Euro, il ricavato sarà devoluto alla Comunità per Bambini di Frugarolo; al termine del concorso a cura del comitato organizzativo le opere saranno rispeditte agli Autori partecipanti.

### Premiato C.F.C. San Cataldo Caltanissetta

Mostra fotografica personale "La Scinenna e i Sampaoloni: la Settimana Santa a San Cataldo" del delegato Provinciale di Caltanissetta Valerio Cimino presso la biblioteca Imago a Palermo a cura dell'Associazione Imago.

E' stato presentato il 20 marzo scorso nella cripta della Cattedrale di Caltanissetta il libro fotografico di Valerio Cimino e Michele Dell'Utri dal titolo "Suoni & Silenzi: la Settimana Santa a Caltanissetta" alla presenza di autorità civili e religiose nonché del mondo fotoamatoriale.

### C. F. Il Palazzaccio S. Giovanni in Persiceto Bologna

Organizza PERSICETOinFOTOGRAFIA - Proiezioni & Incontri - presso i locali in Via Castelfranco 18/a. Inizio proiezioni ore 21.00. Ingresso gratuito. Programma:

26/04/2002 Audiovisivi fotografici di Luca Pastorino - Parma: Nostalgia delle origini (Namibia); Oltre il Tempo...e il tempo (Kathmandu); Sopravvivendo Guatemala. 03/05/2002 Audiovisivi fotografici gruppo subacquei Bolognesi "Obiettivo Mare": Kenia; Yemen; Mediterraneo.

10/05/2002 Audiovisivi fotografici di Stefano Anzola - Colorno (PR): Sotto l'ombra di Manrique (Lanzarote); La fiera di Pushkar (India); Acquerello (Bolivia).

17/05/2002 Audiovisivi fotografici di Odetta e Oreste Ferretti - Parma: Sotto la protezione di Buddha (Birmania); Il colore dell'India (Rajasthan); Cuore selvaggio (Bozswana - Zimbabwe).

24/05/2002 Filmati di Luciano Bovina - Sant'Agata Bolognese - Bologna: Egad-tonni e tonnare; Bolivia, terra senza tempo.

01/06/2002 Illustrazione opere di Gianni Berengo Gardin da parte dell'autore.

02/06/2002 Simposio aperto a tutti gli estimatori della fotografia presieduto da Gianni Berengo Gardin.

Per informazioni: tel. 051/822382 e-mail fototorsi@fototorsi.it

### CRAL ENICHEM di Ravenna

organizza una serie di mostre dei propri soci per il mese di Giugno nei seguenti spazi espositivi: Bar Bassette - Via di Vittorio - Ravenna, la mostra collettiva dei soci del circolo.

Fotolab - V.le Cilla - Ravenna, la mostra di Gabriele Medri.

Foto Dini - Via Cesarea - Ravenna, la mostra di Dante Ballo.

# tuttofoto

## Il supermarket della fotografia On-Line

# 15.000 articoli

Consegna a domicilio in tutta Italia

Annunci da privato a privato

NON SONO RICHIESTE CARTE DI CREDITO

info@tuttofoto.com - tel. 055 8996607 fax 055 8996608

www.tuttofoto.com



Bar Classe - Via dello Zuccherificio - Classe, la mostra di Montanari Alessandro Sporting Club - Via San Gaetanino - Ravenna, la mostra di Laura Poverini.

### Il cappello nel mondo

Mostra delle opere ammesse e premiate 17 al 26 maggio 2002, presso il Chiostro del Tinaio degli Umiliati, Via Lumelli 12 ad Alessandria.

Cerimonia di premiazione del 15° concorso "Il cappello nel mondo", sabato 18 maggio ore 15.30, Palazzo Ghilini, p.zza della Libertà Alessandria. Nella stessa giornata Annullo filatelico ore 9/12, 30 - 14,30/18.

### Il ritratto

Fotografie di autori internazionali 1920-2000. Mostra organizzata dalla Scuola di Fotografia nella Natura. In mostra fino al 7 aprile 2002.

Palazzo Frisacco Tolmezzo (Ud). Orari: 10,30-12,30 - 17/19; chiuso il martedì.

### Associazione Fotografica 24.36 Avellino

Si è costituita in Avellino questo nuovo club, Associazione Fotografica 24.36 Immagine e Cultura.

Scopo dell'Associazione è di favorire l'aggregazione di quanti, appassionati e cultori della fotografia intendono contribuire alla divulgazione della stessa come percorso di vita, di cultura e di tradizione.

La prima manifestazione di rilievo si è tenuta nei giorni 3 e 4 maggio 2002, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale presso il Museo Irpino. Si è tenuta anche una mostra di macchine fotografiche d'epoca, nonché fotografie che illustrano il percorso della storia della terra d'Avellino.

### C.C.F. Sabatino "Il Dagherrotipo" - Anguillara Sabazia (RM)

Dal 25/5/2002 al 1/6/2002, presso il locali del Contrasto Foto in Via Anguillarese 6, si terrà l'Estemporanea fotografica per diapositive sul tema "macro, natura e paesaggio dei laghi sabatini" - Un angolo di vita particolare.

Per informazioni rivolgersi al 330/624491 - 06/9994065 - 06/9995045.

### GALLERIA FIAF

Dal 17 al 31 maggio in esposizione Confronti "Tradizioni popolari", inaugurazione venerdì 17 maggio, ore 21, alla presenza degli autori.

Galleria FIAF Via Pietro Santarosa, 7/a - 10122 Torino (Porta Susa)

Tel. 011.562.94.79. E-mail: fiaf@arpnet.it

Tutte le mostre resteranno aperte dal lunedì al venerdì con orario 8.30-13.00; 14.30 - 17.30.

Sabato e domenica su prenotazione telefonando allo 011.562.94.79.



### G.F. Cral Poste - Ferrara

Il 25/5/2002 sarà inaugurata alle ore 11.00, presso l'Abbazia di Pomposa, in collaborazione con il Comune di Codigoro, la mostra composta da immagini rappresentative di tutto il territorio ferrarese, raccolte durante la ricerca fotografica, tenuta dal circolo in occasione del festeggiamento del ventesimo anno della propria attività sociale. Sarà possibile visitare l'esposizione fino al 31/8/2002.

### Galleria Fotografica "L'Arsomiglio"

Nei locali di P.zza V. Veneto 11 - Mercatale Val Di Pesa - Firenze nei prossimi mesi si terranno varie esposizioni secondo il seguente calendario: 4/19 maggio mostra collettiva di Sabrina Tomasella "Radiciamenti", Laura Albano "Storie", Stefano Vitali "Senza Titolo", Grazia Cadeddu "Senza Titolo"; 25 maggio - giugno mostra di Roberta Vivoli "Inside"; 15/30 giugno mostra di Cristina Popple "Senza Titolo", Pilar Guerrieri "Senza Titolo"; 9/23 novembre mostra di Vincenzo Mirisola "Labirinti"; 8/6/2002, ore 17.00, incontro dibattito con Roberta Valtorta, storica dell'arte e critica di fotografia, sul tema: "Fotografia contemporanea e nuove tecnologie".

### 7ª INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

L'Internazionale di Fotografia darà presto inizio alla sua settima edizione. Si svolgerà, come ogni anno nel mese di maggio (4 - 19/05/2002), presso il Centro di Cultura F. Fabbri, nelle sale della bellissima villa veneta settecentesca (ex Villa Brandolini) e tra il verde del relativo antico parco, a Solighetto (Treviso). La manifestazione, è organizzata dal Club Fotografica di Pieve di Soligo - Treviso (Via Sernaglia, 163 - Tel. e Fax 0438.980775). Gruppo che ad oggi conta 86 soci (presidente: Sig. Lino Padoin).

Per informazioni ed iscrizioni: [www.clubfotografica.it](http://www.clubfotografica.it) o tel. 0438.980775.

### www.segnofotografico.net

dal 7 maggio 2002 nel sito sopra indicato, galleria virtuale, si può visionare l'opera "Celebrity" di Piermarco Menini.

### Ass. Cult. Marghera Fotografia

In collaborazione con il Comune di Venezia,

### BIENNALI FIAF

Dopo i brillanti successi conseguiti dalle nostre selezioni nelle varie Coppe del Mondo Natura, Bianco e Nero e Diapositive, siamo ora chiamati a riconfermarci ai più alti livelli con altre due impegnative partecipazioni questa volta in terra Belga.

### Si terranno infatti nel mese di settembre le BIENNALI: FIAF "DIACOLOR" e "COLOR PRINT".

Il Dipartimento Esteri nel tentativo di presentare le migliori selezioni possibili, invita pertanto tutti gli autori aderenti alla FIAF di contribuire con la loro attiva partecipazione alla preparazione queste due selezioni.

### Modalità di partecipazione

#### BIENNALE DIACOLOR

Il tema scelto, è "PERSONAGGI INDIANI", a tal fine si richiede a tutti gli autori FIAF

interessati l'invio di 4 diapositive, che contribuiranno alla selezione delle 20

opere che rappresenteranno la nostra Federazione.

In particolare si richiedono figure ambientate in terra d'India, verranno esclusi i ritratti a tutto fotogramma, le opere manipolate al computer e quelle che hanno già partecipato a precedenti Biennali FIAF.

Le diapositive dovranno essere obbligatoriamente montate su teletti GEPE 3mm. con vetrino, sui quali dovrà apparire unicamente il Cognome e il Nome dell'autore in alto e il titolo dell'opera in basso a destra, entrambi scritti in stampatello con pennarello indelebile (non verranno accettate etichette adesive), sufficiente spazio dovrà inoltre essere lasciato in basso a sinistra. Le opere dovranno pervenire non oltre il 10 giugno 2002 al seguente indirizzo:

#### Gruppo Fotografico Il Cupolone

c.a. Alessandro Marchesi

Casella Postale 4205 - Via del Mezzetta

50135 Firenze

Gli autori selezionati riceveranno comunicazione scritta.

Tutte le diapositive inviate non verranno restituite ed entreranno a far parte dell'archivio F.I.A.F. e potranno essere utilizzate per future iniziative, senza scopo di lucro, citando sempre il nome dell'autore. L'inoltro delle opere presuppone l'accettazione integrale di quanto sopra.

#### BIENNALE COLORPRINT

Il tema scelto, è "PAESAGGIO ITALIANO", a tal fine si richiede a tutti gli autori FIAF interessati l'invio di 4 stampe colore, che contribuiranno alla selezione delle 10 opere che rappresenteranno la nostra Federazione.

Verranno esclusi tutti i tipi di elaborazioni e le opere che hanno già partecipato a precedenti Biennali FIAF. Le stampe non dovranno essere montate su alcun tipo di supporto e dovranno avere un formato minimo 20x30cm e massimo 30x40, inoltre dovranno recare sul retro il Cognome e il Nome dell'autore oltre il titolo dell'opera.

Le opere dovranno pervenire non oltre il 10 giugno 2002 al seguente indirizzo:

#### Claudio Calosi

Via R. Sanzio, 50 - 50052 Certaldo

Gli autori selezionati riceveranno comunicazione scritta.

Tutte le stampe inviate non verranno restituite ed entreranno a far parte dell'archivio F.I.A.F. e potranno essere utilizzate per future iniziative, senza scopo di lucro, citando sempre il nome dell'autore. L'inoltro delle opere presuppone l'accettazione integrale di quanto sopra.



## PROF. BRUNO SIMONCELLI BENEMERITO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Credo che il grande amore che Bruno Simoncelli ha avuto per il cinema e l'incontro, del tutto occasionale, con Giuseppe Cavalli siano stati determinanti all'acquisto di una fiammante Rolleiflex. Si era agli inizi degli anni cinquanta. Subito Simoncelli iniziò un'intensa attività fotografica, il suo secondo amore.

A quei tempi il pescarese Simoncelli assisteva alla ricostruzione della sua città, semidistrutta dalla guerra. In giro c'era un grande entusiasmo. Nascevano attività culturali: non volle essere da meno di altri suoi amici. Si divideva fra l'organizzazione del Circolo del Cinema, che proiettava, la domenica mattina, film d'autore e la cura del Foto Club.

Gli era vicino un vivace organizzatore e un artista sensibile: Giuseppe Moder.

Giuseppe Cavalli, dalla sua Senigallia, assisteva e si compiaceva. Lui così selettivo e intransigente, fu che c'era della stoffa in quei due emergenti pescaresi.

Poco dopo arrivò l'ambito invito a far parte del mitico "Gruppo Misa". L'invito fu esteso anche ad Alessandro Novaro, uno che avrebbe voluto volentieri abbandonare la professione medica, per dedicarsi - a tempo pieno - al click d'autore.

Come molte storie della fotografia hanno raccontato, i gioiosi "amateurs" del Misa si imposero, per creatività, anche fuori confine. Conobbero altre realtà fotografiche. Contribuirono a "sprovincializzare" la fotografia italiana, rimasta, per vari motivi, un po' indietro coi tempi.

Bruno Simoncelli, dopo questa irripetibile stagione, si dedicò alla fotografia a colori, divenendo collaboratore pubblicitario

della FERRANIA e della rivista - di gran classe - che porta lo stesso nome.

Presidente di vari istituti statali d'arte per la fotografia, la grafica e la pubblicità, Simoncelli fu chiamato, alla fine degli anni settanta, dal teatro dell'Opera di Roma e incaricato di creare proiezioni scenografiche per il balletto DESERTS di Edgard Varèse, protagonista Carla Fracci.

Fu un successo.

Così avevo scritto di Simoncelli in occasione della presentazione della sua mostra fotografica personale nell'ottobre 2000 al Castello Medioevale di Roccasalegna (CH). Durante quella stupenda giornata fotografica il Professore ci dava ancora lezioni, consigli e trasmetteva esperienze a tutti noi presenti. In quella occasione eravamo 141 fotografi.

Ricordo Bruno Simoncelli nel 1972, quando a Pescara nacque l'Aternum Fotoamatori Abruzzesi con il proposito di divulgare a livello culturale la fotografia amatoriale; o nel 1991, quando sempre a Pescara, decidemmo di dare inizio a una serie di incontri con la fotografia e chiamarla "Cameragiovedì".

Ancora, lo ricordo per molti anni Delegato FIAF.

Di grande esempio per la sua capacità intellettuale, l'elevata sensibilità umana e la sua cordialità.

Nelle tante occasioni di Giurie e in altri importanti momenti, come i viaggi a Bologna, Firenze, Milano, Padova e Roma, per visitare una mostra importante.

E, soprattutto, per la fraterna amicizia.

Grazie Professore.

Bruno Colalongo

presso i locali dell'Auditorium Monteverdi di Marghera, P.zza Giovannacci 14; il 25 maggio si inaugurerà alle ore 18.00 la 7ª collettiva fotografica "Immagini d'Autore" a tema libero che si protrarrà fino al 12 giugno 2002. Parteciperanno Italia, Francia, Slovenia.

### Fotocineclub Sambenedettese

Presso lo Spazio Fotografico Biblioteca Comunale - V.le De Gasperi 120, si terranno varie esposizioni secondo il seguente calendario: nell'ambito della 13ª Rassegna Nazionale di Fotografia: nel mese di maggio 2002, esporranno Maurizio Gabrielli con "Un giorno a Venezia" e Gianfranco Marzetti con "Figure"; nel mese di giugno, Pierpaolo Giorgini con "Ritratti" e Quinto Oddi con "Mare e ... dintorni"; nel mese di luglio, esporrà Stefano Malfetti con "Manipolazione"; nell'ambito di "Interphoto 2002" Manifestazione Internazionale riservata al Nepal, nel mese di agosto si terrà una mostra collettiva illustrante usi, costumi, paesaggi del Nepal. Orario di apertura: lunedì-venerdì 9/13 - 15/19, sabato 9/13. Per informazioni: Info: 0735/86410

### MOSTRE CON PATROCINIO

#### Premiato C.F.C. San Cataldo Caltanissetta

Mostra di Valerio Cimino e Michele dell'Utri



## CIRCOLO FOTOGRAFICO "IL PALAZZACCIO"

San Giovanni in Persiceto - Bologna.

Circonvallazione V. Veneto, 21

Posta: casella postale n°8

informazioni: Tel. 051 822382

e.mail: fotorisi@fotorisi.it

**PERSICETO in FOTOGRAFIA  
INCONTRI**

**GIANNI BRERENGO GARDIN**

## Simposio aperto a tutti gli estimatori della fotografia

Art-Director: Luciano Bovina - Moderatore: Giulio Benedicti

sala Balducci della Bocciofila Persicetana - INGRESSO LIBERO

**Sabato 01 giugno 2002**

ore 15 **LE OPERE, LE ESPERIENZE**

di G. B. Gardin illustrate dall'autore

**Domenica 02 giugno 2002**

ore 10 **ESTEMPORANEA FOTOGRAFICA**

ore 12,30 **PARLIAMONE... A TAVOLA**

ore 15 **LETTURA DELLA FOTOGRAFIA**

nel centro storico di S. G. Persiceto  
in compagnia di G. B. Gardin

I presenti potranno presentare on proprio  
porfolio di opere all'ospite per un giudizio



dal titolo "Suoni & Silenzi 2002: la Settimana Santa a Caltanissetta" presso il Palazzo Comunale (Patr. V11/02).

### **A.L.F.A. Ass. Livornese Foto Amatori Livorno**

Il 14 marzo nella fotogalleria in Via di Salviano 60 Livorno, incontro con i fotomatori Mario Bellagotti e Vito Lo Piccolo, autori di un libro fotografico su Livorno dal titolo "Livorno: angoli e grandangoli". Questa opera esalta, oltre al merito degli autori, anche il lavoro dei circoli fotografici livornesi, impegnati nella divulgazione della fotografia amatoriale. Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

### **C.F.C. Vanni Andreoni Reggio Calabria**

Mostra fotografica personale di Enzo Gabriele Leanza dal titolo "1 volti della Passione" presso l'Accademia delle Belle Arti a Reggio Calabria (Patr.U2/02)

### **C.F. 3C Cascina Pisa**

Mostra personale di Luca Bagnoli dal titolo "Il circo" presso il negozio Allegrini angolo di Borgo a Pisa. (Patr. M2/02)

### **Photoclub 5 Pisa**

Mostra personale di Riccardo Di Nasso dal titolo "G8: quel sabato" presso l'ex Convento S. Croce Infossabanda - Pisa. (Patr. M5/02)

### **G.F. Le Gru Valverde Catania**

Presso i locali del G.F., in Via Nuova 32 - Valverde, dal 5 al 18 aprile "I riti della Settimana Santa in Puglia" dei soci del F.C. Il Castello di Taranto (Patr. V7/2002); dal 19 aprile al 6 maggio "Sport di un dio minore" di Gianni e Diego Bracci di Bagnacavallo - Ravenna (Patr. V8-2002); dal 10 maggio al 5 giugno "Antologia fotografica" di Renato Guidi Hon. Efiap di Torino.

### **Scuto Viaggi & G.F. Le Gru BFI Acireale Catania**

Presso i locali in Via Caronda 11/a - Acireale: dal 26 gennaio al 15 marzo 2002 "I luoghi di Demetra - paesaggi ennesi" di Giuseppe Fichera, Efiap di Acicatenà (Patr. V3/02); dal 17 gennaio al 15 Marzo "Still Life" di Santo Mongioli, Efiap di Catania (Patr. V10/02); dal 4 maggio al 21 giugno "Da Parigi a St. Michel: le bellezze naturali e architettoniche francesi viste all'infrarosso" di Domenico Santoncito di Catania. (Patr. V11/02).

### **C.C.S. Cogne di Aosta Sez. Fot.**

06/04/2002 sono stati ospiti del circolo Virgilio Bardossi, Marcello e Monica Materassi con una ampia serie di immagini tratte dai loro diversi viaggi in Romania.



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo C.P. 68 - 65100 Pescara  
Mostre a cura di Leopoldo Banchi C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

### **1-31/5 FASANO(BR)**

Hi Foto Circolo Fotografico Via Cenci, 95.  
Espone **Massimo Bolognini**  
"Dolomiti: Mondo ladino".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.  
Espone **Franca Schinà**  
"Silenzio attorno ad una voce".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **1-31/5 TORRICELLA PELIGNA**

C.F. Controluce di Fara San Martino  
c/o Foto Bar Il Grottino.  
Espone **Piero Cocco**  
"Foto(grafica)". Stampe CLP. Mostra Cirmof

### **1-31/5 RONCADE (TV)**

c/o Sede Sociale C.F. Fotofobia 99  
Via Roma, 105  
Espone **Carlo Carletti**  
"La montagna incantata".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **1-31/5 GUARDIAGRELE (CH)**

C.F. Il Cavocchio  
c/o Bar Fil - Piazza S. M. Maggiore  
Espone **Carlo Fiorentini** "Olanda".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **1-28/5 ASTI**

Fotocineclub Way-Assauto  
Corso P. Chiesa, 20  
Espone **Umberto Germinale** "La luce nell'ombra". Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **1-31/5 TARANTO**

Foto Video Il Castello Via Pisanelli, 15  
Espone **Marco Messina**  
"Protagonisti invisibili".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **1-20/5 S.GIOVANNI IN FIORE**

Ass. Fot. Florense c/o Sede Sociale  
Espone **Marzio Meani** "Paesaggi".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **1/5-30/6 RAVENNA**

Hobby Foto Club  
c/o Fotogalleria - Bar Boston Via Vicoli, 17.  
Espone **Aris Moscatelli**  
"N. come musica".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **1/5-30/6 RAVENNA (RA)**

Hobby Foto Club c/o Sede Sociale.  
Espone **Fabio Rinaldi** "Capricci Irlandesi".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **1-15/5 PESARO (PS)**

c/o Sede Sociale  
Espone Luigi Mangione  
"La periferia del ragazzo della via Gluck".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.  
Espone **Stefano Taffoni** "La luce dei sibillini".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **2/5 PESCARA (PE)**

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Sala Ambra Via Quarto dei Mille, 28.  
Espone **Karl Demetz** "Integrazione".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.  
Espone **Giulio Conti** "La vita stessa è una forma". Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **2-31/5 FORLÌ (FO)**

Foto Cine Club Forlì  
c/o Polisportiva Edera Viale Libertà, 10.  
Espone **Filippo Geminiani**  
"Il diavolo propabilmente".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **2-15/5 CHIOGGIA (VE)**

C.F. Clodiense Spazio Espositivo - Bar  
Jolanda Corso del Popolo, 1360.  
Espone **Maria Luisa Bertoglio**  
"Donne immaginate".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **4-25/5 ORIOLO ROMANO (VT)**

C.F. Black and White c/o Caffè A.Palazzo  
Piazza Umberto I°.  
Espone **Massimiliano Falsetto**  
"Tra periferia e America".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **4-25/5 ALBANO LAZIALE**

F.C. Castelli Romani c/o Sede Sociale.  
Espone **Lisa Ferro** "Oltre la superficie".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **4-10/5 CASALE MONFERRATO**

G.F. - F. Negri Via Crova, 1.  
Espone **Enrico Basili**  
"...E adesso la pubblicità".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **5/5-15/8 VALVERDE (CT)**

G.F. Le Gru c/o Sede Sociale.  
Espone **Auteri Cosimo Sebastiano** "Da Kathmandu a Lhsa: a strada dell'amicizia".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **5/5 FROSINONE (FR)**

Ass. Fotografica Frosinone  
Piazza S. Ormisda, 1.  
Espone **Feriano Sama** "Paesaggi italiani".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **6/5-1/6 MILANO (MI)**

G.F. Sestesi c/o Villa Visconti D'Aragona.  
Espone **Patrizio Aceti**  
"L'ospitale Magri".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **6-27/5 TERMOLI (CB)**

GAF Gr. Amatoriale Fotografico c/o  
Biblioteca Comunale Via XX settembre, 39c.  
Espone **Enrico Basili**  
"Scozia 1999". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **11-25/5 GALLIATE (NO)**

c/o Biblioteca Comunale  
Piazza Vittorio Veneto, 5.  
Espone **Marcello Materassi**  
"Volti del Maramures".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **14-28/5 REGGIO CALABRIA**

Cine Foto Club Vanni Andreoni  
Via A. Francipane, 7.  
Espone **Stefano Schirato**  
"Fascino di donna".  
Stampe BN. Mostra Cirmof.

### **16-29/5 CHIOGGIA (VE)**

C.F. Clodiense Spazio Espositivo - Bar  
Jolanda Corso del Popolo, 1360.  
Espone **Auteri Cosimo Sebastiano**  
"Thai". Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **27/5-3/6 ASTI**

Polisportiva Sempre Uniti  
C.R. Cassa Risparmio Asti.  
Espone **Remigio Fecondo** "Sinfonia d'acqua".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **30/5-12/6 CHIOGGIA (VE)**

C.F. Clodiense Spazio Espositivo - Bar  
Jolanda Corso del Popolo, 1360.  
Espone **Paolo Albertini** "La musica dell'anima".  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

### **30/5-6/6 VERCELLI (VC)**

C.F. Controluce Piazza C. Battisti, 7.  
Espone **Antonio Sala** "Ferro e fuoco"  
Stampe CLP. Mostra Cirmof.

## **MOSTRE NAZIONALI**

### **2/5 PESCARA (PE)**

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Sala Ambra Via Quarto dei Mille, 28.  
Patrocinio P03/2002.  
Espone **Gabriele Mastroiorio** "La Vita...  
Farsa... Tragedia... Meditazione... Fede".  
Stampe CLP.

### **2/5 - 1/6 TRENTO**

Spazio Fotografico Trento  
c/o Caffè Rossini Via Suffragio.  
Espone **Gianni Giacomoni**  
"La terra dei Bonoro". Stampe CLP.



### 3-31/5 PISA

G.F. Pisano c/o Foto Ottica Allegrini  
Via Borgo Stretto. Espone **Riccardo di Nasso** "Creatività Digitale". Stampe varie.

### 3-31/5 SIENA

Atelier Fotografico "Aldrovandi"  
Via di Città 124.  
Espone **Antonio Cacciola** "Colori e Luci".  
Orario 10/13 - 16/20. Stampe CLP.

### 3-31/5 MOGLIANO VENETO

Galleria Fotografica "Fotogramma"  
Via Costante Griss 21.  
Espone **Michele Magoga** "Passaggio a Venezia". Stampe B/N.

### 3-26/5 CAMPI BISENZIO

C.F. Ideavisiva c/o Sede Sociale  
Via Castronella 140/G.  
Espone **Primo Montanari** "Nuvole il Martedì". Orario: 21/23. Stampe CLP.

### 11-12/5 ALBANO LAZIALE

Foto Club Castelli Romani c/o Break  
Via Cellomaio 48.  
Espone **Roberto Zuccalà** "Open 24 hours".  
Stampe CLP.

### 16-27/5 LIDO DI CAMAIORE

C.F. L'Ancora di Viareggio  
Centro Culturale Arlecchino  
Viale Colombo ang. Castracani  
Espongono i **Soci del C.F. Ancora**  
"Collettiva". Stampe varie.

### 18/05 - 13/6 MESTRE

Photo Market Video Gallery  
Via Giustizia 49.  
Espone **Antonio Concolato** "Le città invisibili". Stampe B/N.

### 11-18/5 ACERRA - NAPOLI

Galleria "Tina Modotti"  
P.zza Montessori 25.  
Espongono **Autori vari**  
"Memorial Cefalonia". Stampe varie.

### 11-23/5 TORINO

G.F. Rai Supra c/o Libreria Demetra  
Via Garibaldi 18.  
Espone **Guido Ottolenghi** "Riflessioni".  
Stampe CLP.

### 19-28/5 CAVARZERE

F.C. Cavarzere c/o Palazzo Piasenti  
Espone **Roberto Bianchi** "Confronti".  
Stampe B/N.

### 22/5 - 28/6 TRIESTE

C.F. Fiantieri - Wärsilä  
c/o Sala Mostre Fenice Galleria Fenice 2.  
Espone **Andrea Zaccarelli**  
"Sidonis". Stampe colori.



## CONCORSI

A cura di **Paolo Brogi Afiap**  
Via Pacinotti, 36  
56021 Cascina (PI)  
Tel. 050/700838  
e-mail [paolo.b@hint.it](mailto:paolo.b@hint.it)  
Si prega di inviare notizia del concorso da pubblicare almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di scadenza del suddetto

### CONCORSI NAZIONALI

#### 25/05/2002 DALMINE

17° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Dalmine" 5° Concorso Fotografico Nazionale. Patrocinio FIAF 02D02.  
Tema Libero. Sezioni Stampe BN, CLP e PORTFOLIO.  
Giuria BN e PORTFOLIO: Sergio MAGNI, Alberto IACONO e Alberto NARCI.  
Giuria Stampe Colori: Carlo MONARI, Antonio GRASSI e M. Assunta MANDELLI.  
Quota più sezioni Euro 12,00, Soci FIAF e Under 29 Euro 11,00  
Circolo Fotografico DALMINE  
Via Giotto, 1  
24044 DALMINE (BG)

#### 31/5/2002 POTENZA PICENA

12° Concorso Nazionale di Fotografia "Portfolio".  
Patrocinio FIAF 02L2.  
Tema libero Sezione Unica Portfolio - Bianco Nero o Colori.  
Quota: Euro 13,00 Soci FIAF Euro 12,00 - Inviati collettivi, autori successivi al primo Euro 8,00.  
Giuria: Tony Casole, Roberto Rossi, Giampietro Tintori, Corrado Vidau.  
Convento S. Antonio Sez. Fotografia  
Viale S. Antonio. 54.  
62018 Potenza Picena (MC)

#### 15/6/2002 ACERRA

Concorso Fotografico Nazionale a Tema "La Montagna in tutti i suoi aspetti".  
Sezioni: Stampe B N, Stampe a colori e DIA (in BN o colori)  
Informazioni e bando:  
Piero Borgo, Via Zara, 45  
80011 ACERRA (NA).  
Tel. 080 8850793.  
E-mail: [nsborg@libero.it](mailto:nsborg@libero.it)

#### 29/6/2002 FABRIANO

V° Concorso Internazionale d'Arte Fotografica. Patroc. FIAF 02/I1.  
Tema libero. Sezioni Stampe Bi, Stampe a COLORI e DIAPOSITIVE.  
Quota: unica Euro 15,49 Soci FIAF Euro 13,00.  
Giuria: F. Carlini, M. Fanini, L. Ghidoni, F.

Merlak, S. Monchi, A. Sgarbi e G.Tani.  
F.C. Arti Visive Fabriano  
Via P.Miliani, 57.  
60044 Fabriano (AN).

#### 29/6/2002 ASTI - TORINO

Concorso Fotografico Nazionale.  
Raccomandazione FIAF 02A01  
Tema libero, Sezioni Stampe Bianco Nero e Colori.  
Tema obbligato "A caccia di Immagini nel Monferrato Astigiano" Sez. Stampe BN e CLP.  
Quota: più sezioni Euro 10,00 - Soci FIAF Euro 8,50.  
Giuria Tema Libero: Fabrizio Battista, Teodoro Cunietti, Gianmaria Lisa e Renato Fausone.  
Tema obbligato: Lisa Accurti, Giuseppe Andriola, Gianbattista Merlo e Andrea Sodano.  
Dop. Ferr. Torino "Gruppo Cinefotoamatori".  
Via Sacchi, 63  
10127 TORINO.

#### 30/6/2002 MONTELEONE DI SPOLETO

1° Concorso Nazionale Mostra di Fotografia "Semplicemente Montagna".  
Racc. FIAF 01N01. Tema obbligato in due Gruppi con Sezioni Stampe Bianco Nero e Colori.  
Gruppo A) "Le stagioni nel mondo vegetale" B) Gente e tradizioni.  
Quota più sezioni Euro 10,33.  
Giuria: F. De Angelis, G. Ragnetti, M. Nicolini, M. Cicci, G. Beato, L. Soddu, P. Passaretti.  
Ass. Culturale "ArcheoAmbiente"  
C.so Vittorio Emanuele II, 2  
06045 Monteleone di Spoleto (PG) Tel. 074370314 - 0743816798

#### 8/6/2002 MOINACCO

V° Mostra Concorso di Fotografia  
"Emozioni in Bianco e Nero: Quando l'obiettivo interpreta la realtà".  
Raccomandazione FIAF 02G01.  
Tema fisso: "SUL FILO" Sezione Stampe Bianco Nero.  
Quota: 8,00 Soci FIAF e under 29 6,50.  
Giuria: F. Merlak, C. Malisani, M. Deganutti, Don P. Costapereraria, R. Pellegrinuzzi.  
C.C. Munius  
Via Roma, 47.  
33040 Moinacco (UD).

### CONCORSI INTERNAZIONALI

#### 15/06/2002 SLOVACCHIA

Transport 2002. Patrocinio FIAF 2002/058.  
Tema: Trasporti Sezioni Stampe Bianco Nero e Colori.  
Quota: Senza quota  
Ziliska univerzita

Ing Miroslav Pfliegel  
Urbanova  
SK - 010 26 ZILINA  
SLOVAQUIE

#### 15/06/2002 BRASILE

38° Salão Jauense Internacional de Arte Fotografica Patrocinio FIAF 2002/080  
Tema: Libero Sezioni Stampe Bianco Nero e Colori.  
Quote partecipazione: \$ 7  
Foto Clube do Jau  
Sr. Vicente João Pietro  
P.O. BOX 151  
BR - 17201 - 970 JAU / BRESIL

#### 16/06/2002 FRANCIA

2° Salon ALADIN Numérique / 8° ARCG  
Tema Libero + Creatività Sezione DIGITALE (max 800x600 Pixels)  
Quote: Euro o \$ 8,00 e 13,00 per una o due sezioni  
ALADIN Vouneuil-sous-Biard  
M. Didier Coupeau  
Route de Neuville  
F - 86170 AVANTON / FRANCE  
e-mail: [coupeaud@aol.com](mailto:coupeaud@aol.com)

22/06/2002 SPAGNA  
VI° Certamen Fotografico Internacional Patrocinio FIAF 2002/067  
Tema Libero Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI  
Quota: \$ 10 per due sezioni  
Caja Vital Kuxta  
Sr. Alberto Cereceda Ibanes  
Apartado de Correos 3059  
E - 01080 VITORIA GASTEIZ / ESPAGNE

#### 22/06/2002 SCOZIA

140th Edinburgh International Exhibition of Photography Patr. FIAF 2002/076  
Tema Libero, Sezioni Stampe BIANCO NERO a COLORI  
Quote: \$ o Euro 10,00 o 15,00 per una o due sezioni  
Edinburgh Photographic Society  
Mr. Douglas Hamilton  
22 Bryce Crescent  
UK - EH14 5LL CURRIE / ECOSSE  
e-mail: [d.hamilton@totalise.co.uk](mailto:d.hamilton@totalise.co.uk)

#### 30/06/2002 VIETNAM

2nd Vietnam International Photo Exhibition (VN-02)  
Tema Libero Sezioni Stampe BIANCO NERO e COLORI  
Quote: \$ 10,-/sezione  
Viet Nam Association of Photographic Artists  
The Organizing Committee  
51 Tran Hung Dao Street  
VN - 0084 HANOI / VIETNAM  
e-mail: [nsnavn@ftp.vn](mailto:nsnavn@ftp.vn)